

LICEO
DELLE SCIENZE UMANE
LINGUISTICO
DELLE SCIENZE UMANE
 CON OPZIONE **ECONOMICO-SOCIALE (LES)**

DE COSMI

sede centrale: tel. 091 402581 - Fax 091 400727 | succursale: tel. 091 202228
 email: PPM02000N@istruzione.it | web: www.liceodecosmi.gov.it

Dirigente Scolastico: prof. Antonino Sciortino



sede centrale: via L. Ruggeri, 15 - 90135 Palermo

succursale: viale Michelangelo, 1180 - 90135 Palermo



pensa al tuo futuro!

sede centrale: via L. Ruggeri, 15 - 90135 Palermo

succursale: viale Michelangelo, 1180 - 90135 Palermo

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DE COSMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5473 del 16/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2020 con delibera n. s.n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il background socioculturale della popolazione scolastica e' determinato dalle opportunita' culturali offerte dal territorio, alquanto modeste. I titoli di studio dei genitori degli alunni si attestano generalmente tra la licenza media e il diploma, e raramente la laurea. Non mancano situazioni di grave precarieta' economica e occupazionale. Purtroppo si segnala un miglior livello di benessere socio economico nelle famiglie degli alunni del Liceo Linguistico, che si traduce in una maggiore propensione a partecipare a iniziative di ampliamento dell'offerta formativa organizzate dalla scuola. Bisogna altresì constatare che da un paio di anni a questa parte si e' assistito a un allargamento del bacino di utenza, con alunni provenienti sempre piu' spesso da scuole medie di centro citta'. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana e' molto bassa. Si registra tra le famiglie una certa fiducia nella capacita' dell'istituzione scolastica di attuare meccanismi di mobilita' sociale attraverso il decondizionamento prodotto dalla cultura scolastica. D'altra parte sarebbe importante potere incentivare contestualmente la realizzazione di attivita' progettuali con finanziamenti pubblici in modo da ammortizzare i costi per le famiglie; cio' consentirebbe una piu' elevata partecipazione degli alunni provenienti da nuclei familiari economicamente disagiati e contribuirebbe a ridurre le situazioni di disagio socio-economico e la dispersione scolastica.

Vincoli

Le ridotte possibilita' economiche di gran parte delle famiglie rendono difficile il loro contributo alla realizzazione di progetti formativi in assenza di contributi pubblici. Cio' molte volte ostacola la possibilita' di creare le condizioni culturali per il decondizionamento sociale che all'istituzione scolastica viene assegnato come mandato costituzionale. La scuola pertanto risulta impegnata prioritariamente in processi urgenti di inclusione socioculturale che possono rendere in qualche caso difficoltosa la promozione delle eccellenze. Soprattutto nel

primo biennio lo sforzo progettuale della scuola e' volto prioritariamente a creare le condizioni per onorare l'obbligo di istruzione soprattutto in casi a rischio di dispersione o abbandono. Le ridotte possibilita' economiche di gran parte delle famiglie rendono difficile il loro contributo alla realizzazione di progetti formativi in assenza di contributi pubblici. Cio' molte volte ostacola la possibilita' di creare le condizioni culturali per il decondizionamento sociale che all'istituzione scolastica viene assegnato come mandato costituzionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Fra le opportunita' sarebbe auspicabile l'implementazione di reti fra la scuola e le altre istituzioni socio-economiche del territorio, nonche' un maggior sostegno a livello finanziario da parte degli enti locali (Comune e libero consorzio ai sensi della L.R. 8/2014) che possa permettere la realizzazione di attivita' progettuali finalizzate a ridurre le situazioni di disagio socio-economico e a combattere la dispersione scolastica, consentendo contestualmente nuove opportunita' formative con finalita' educative ed iniziative di recupero e valorizzazione del quartiere.

Vincoli

Il territorio in cui e' sita la scuola si trova nella periferia Sud-Ovest della citta' e presenta strutture edilizie di tipo residenziale e popolare, con eterogeneita' di reddito e presenza di disoccupazione e precarieta' lavorativa, e in alcune aree carenza di servizi pubblici; le attivita' lavorative presenti nel territorio sono soprattutto di natura commerciale (negozi, uffici bancari e finanziari) e agricola (vivai), poche le botteghe artigiane, il territorio e' privo di strutture per il tempo libero (cinema, pub, discoteche), e un centro di aggregazione finisce per essere rappresentato dal centro commerciale. Nel territorio sono comunque presenti strutture sanitarie, un Centro per anziani, la Caserma dei Carabinieri, alcuni Centri di Formazione Professionale, associazioni sportive giovanili, Istituti religiosi con strutture aperte al quartiere. Il contributo degli enti locali alle attivita' della scuola e' ridotto al minimo, a causa delle difficolta' finanziarie in cui essi versano.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Vincolo determinante è per la predisposizione del presente ptof, il covid-19 che limita estremamente sia la "normalità" delle attività didattiche, sia l'attuazione delle attività previste dall'ampliamento dell'offerta formativa. Per tale ragioni non si può garantire l'attuazione del presente ptof in tutte le sue parti

Le scelte gestionali operate negli esercizi precedenti con investimento di ingenti somme, e le risultanti operazioni di acquisto di attrezzature e di sussidi didattici, hanno contribuito alla realizzazione di buoni risultati in merito all'offerta formativa e al contestuale raggiungimento di un buon livello di soddisfazione delle attese dell'utenza, la quale rappresenta il più importante stakeholder della scuola. A causa del covid -19, grazie ai fondi pubblici, è stato possibile dotare di tablet gli alunni che ne hanno fatto richiesta perché privi. Questo ha permesso di implementare l'uso di sussidi digitali, quali piattaforme, lezioni a distanza, didattica integrata.

Si rende necessario proseguire con la costante attività di gestione e valorizzazione delle risorse esistenti, nonché con l'implementazione di nuove risorse (attrezzature laboratoriali e sussidi), onde rendere la scuola ricettiva ai cambiamenti sociali e contestualmente competitiva in quanto organizzazione complessa e inserita in un contesto in continua evoluzione.

Un elevato livello di dinamismo e' necessario al fine di soddisfare al meglio le attese e i bisogni dell'utenza e conseguire in tal modo gli obiettivi istituzionali.

Vincoli

La scuola si articola in due plessi, entrambi di proprietà privata; la sede è ubicata in un edificio di sei piani, inizialmente destinato a civile abitazione e, nel tempo, modificato ed adattato ai bisogni della scuola. Le aule sono piccole, i problemi strutturali sono molti, una situazione che ha reso particolarmente difficile l'organizzazione dell'attività scolastica per la necessità del distanziamento previsto dalla legge.

La succursale è ubicata in un ex seminario religioso e dispone anche di spazi esterni; entrambi gli edifici presentano problemi strutturali e necessiterebbero di interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, da realizzare ricorrendo alla necessaria collaborazione logistica e finanziaria con i soggetti proprietari dei locali; si rileva che tale collaborazione si presenta spesso difficoltosa, venendo meno anche la necessaria mediazione dell'ente locale, soggetto a cui spetta istituzionalmente di farsi parte attiva per la risoluzione delle problematiche legate

ai locali scolastici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ DE COSMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	PAPM02000N
Indirizzo	VIA LEONARDO RUGGERI 15 - 90135 PALERMO
Telefono	0914402581
Email	PAPM02000N@istruzione.it
Pec	papm02000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodecosmi.gov.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1023

Approfondimento

Ex Istituto Magistrale il De Cosmi ha assistito alla nascita del nuovo indirizzo Il LICEO DELLE SCIENZE UMANE con opzione ECONOMICO-SOCIALE (LES). Si tratta di un nuovo liceo introdotto dall'ultima riforma che integra e valorizza tutte le aree: umanistica e scientifica, giuridico economica, sociale e linguistica per avvicinare gli studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprenderne la complessità, anche attraverso attività progettuali di scambi culturali/gemellaggi, nonché percorsi di alternanza scuola lavoro (stage/tirocini).



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
	Archivio storico	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM presenti nella aule	49

Approfondimento

La scuola si prefigge di valorizzare IL PATRIMONIO STORICO E BIBLIOGRAFICO ATTRAVERSO L' INFORMATIZZAZIONE . Gran parte del patrimonio bibliografico è andato disperso nel corso degli anni. Una ricognizione dello stesso e la catalogazione informatizzata potrebbero offrire alla scuola un'importante occasione per aprirsi al territorio.

Qualche notizia storica:

LA BIBLIOTECA

Nel processo formativo degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, la biblioteca assume un ruolo centrale e consente loro di sviluppare l'immaginazione e di acquisire abilità e competenze spendibili nell'arco della vita, rendendoli cittadini responsabili. Su queste premesse si fonda la volontà da parte dell'Istituto di valorizzare il patrimonio bibliografico; si tratta di circa 10.000 testi presenti nei locali della biblioteca. La sua fondazione risale alla volontà del direttore Prof. Giovanni Ramoino, che regge la scuola dal 1868 al 1871. Egli è portavoce di un'esigenza manifestata dai giovani studenti di accrescere la loro cultura malgrado siano sprovvisti materialmente del denaro per l'acquisto dei libri, così come risulta da un verbale del Consiglio Direttivo in data 29 dicembre 1868. Ma già nel 1878 gran parte del materiale risulta disperso a causa dell'incuria dei successori. La valorizzazione della biblioteca del De Cosmi riprende con Pitagora Conti, direttore della scuola dal 1892 al 1901, ma dell'immenso patrimonio librario poco è rimasto quando, la direttrice Laura Ciulli Paratore, dopo aver assunto l'incarico, lo riordina ed inaugura la nuova biblioteca il 3 gennaio del 1923 come risulta dalla cronaca dell'istituto.

Oggi presso la Biblioteca è disponibile il servizio di consultazione e prestito, di un importante patrimonio bibliografico e multimediale, di testi istituzionali afferenti alle materie dei vari indirizzi a disposizione degli studenti che intendano approfondire le tematiche studiate.

AULA ICARO

Si tratta di un'ampia sala luminosa ricavata da aule deposito, che si affaccia sull'atrio della scuola. Collocata al piano terra, è stata ripristinata e resa fruibile a partire dall'anno scolastico 2014/2015, mediante un progetto POF e rivalutata come aula di rappresentanza. Nell'Aula Icaro è possibile consultare le Enciclopedie e i testi antichi in dotazione all'Istituto.

L'ARCHIVIO STORICO

L'Archivio Storico del Liceo G. A. De Cosmi, è stato costituito a partire dall'anno scolastico 2004/2005 e raccoglie materiale che si trovava in giacenza da ormai troppi anni in uno sgabuzzino insieme a materiale di scarto, in cattivo stato di conservazione.

La documentazione riportata alla luce è formata da n. 52 registri dell'Istituto De Cosmi dal 1894 al 1955 e da n. 8 Registri dell'Educatore Whitaker dal 1893 al 1928, per un totale di n° 60 unità archivistiche. Il materiale documentario è stato inventariato e risulta disponibile per la consultazione.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	103
Personale ATA	28

Approfondimento

La scuola dispone di Assistenti igienico-personali, all'autonomia e alla comunicazione per alunni H, facenti parte della cooperativa della Città Metropolitana di Palermo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Vincolo determinante per la predisposizione della sezione "scelte strategiche" presente nel ptof, è l'attuale situazione pandemica determinata dal covid-19 che limita estremamente sia la "normalità" delle attività didattiche, sia l'attuazione delle attività previste dall'ampliamento dell'offerta formativa. Per tale ragioni non si può garantire l'attuazione delle scelte strategiche in modo pieno e completo

Il territorio in cui si estende il Liceo De Cosmi, fa parte della V Circoscrizione, ed è sito nella periferia Sud - Ovest della città, tra i quartieri Uditore e Passo di Rigano. Si tratta di una zona prevalentemente costituita da edilizia popolare e residenziale, sviluppatasi a partire dagli anni '60.

*La popolazione presente nell'area in cui è sito il Liceo mostra eterogeneità di reddito, precarietà lavorativa ed anche disoccupazione. Le attività lavorative del territorio sono soprattutto di natura commerciale (negozi, uffici bancari e finanziari) ed agricola (vivai), poche sono le botteghe artigiane. In alcune aree si registra carenza di servizi pubblici e il territorio è privo di strutture per il tempo libero come cinema, pub, discoteche, tanto che finisce con l'essere luogo di aggregazione il centro commerciale sito nella zona. **Le opportunità culturali offerte dal territorio risultano, dunque, alquanto modeste, l'ambiente di provenienza degli utenti è eterogeneo e un certo numero di alunni proviene da fasce sociali disagiate.** L'eterogeneità socio-economico-culturale è accentuata dal fatto che gli alunni iscritti provengono anche da diverse zone della città e dalla provincia. Il livello di benessere socio-economico dell'utenza, sopra evidenziato, determina una maggiore propensione a partecipare ad iniziative di ampliamento dell'offerta formativa organizzate dalla scuola a carico delle famiglie; esse, infatti, manifestano fiducia nella capacità dell'istituzione scolastica di attuare meccanismi di mobilità sociale attraverso il decondizionamento prodotto dalla cultura scolastica. Da parte sua la scuola si attiva, al fine di incentivare la realizzazione di attività progettuali con finanziamenti pubblici, in modo da ammortizzare i costi per le famiglie per una più elevata partecipazione degli*



*alunni provenienti da nuclei familiari economicamente disagiati e per la riduzione delle situazioni di svantaggio socio-economico e della dispersione scolastica. E costituisce **la mission** della scuola incentivare la cultura non solamente attraverso contributi di sostegno economico nei confronti degli alunni svantaggiati (pari al 50% o alla cifra intera), al fine di permettere una piena partecipazione alle attività formative e culturali quali cinema, teatro, viaggi d'istruzione ma anche attraverso la cura delle "eccellenze", cioè di quegli alunni meritevoli che si sono distinti nel percorso del quinquennio per impegno e profitto, attraverso anche viaggi premio in occasione di momenti competitivi, in cui gli allievi devono dare prova delle loro competenze.*

il tasso di dispersione è molto basso, al di sotto della media regionale. Questo è dovuto alle idonee politiche scolastiche, al monitoraggio capillare da parte della referente GOSP, all'attività dei coordinatori che segnalano situazioni critiche, all'attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ad una valutazione dinamica degli alunni che presentano particolari difficoltà, all'attenzione alle situazioni di disagio degli alunni, di vario tipo, linguistico, culturale, affettivo e metodologico.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

Traguardi

Migliorare i risultati finali al triennio in termini di innalzamento della media dei voti e ridurre ulteriormente i debiti formativi.

Priorità

Consolidare il livello medio di competenze acquisite dagli studenti in ambito scientifico-matematico a conclusione del primo biennio.

Traguardi

Ridurre ulteriormente il numero dei debiti formativi in ambito scientifico-matematico al primo biennio.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Elevare i risultati delle prove standardizzate

Traguardi

Allineare i risultati delle prove standardizzate alla media Nazionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica, la competenza digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza imprenditoriale e di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardi

Essere in grado di esprimersi in forma sia orale sia scritta, anche in lingue diverse dalla propria, saper utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro, agire consapevolmente e responsabilmente, partecipando alla vita sociale e politica del proprio paese.

Priorità

Sviluppare le competenze previste dal curriculum di educazione civica per partecipare alla vita sociale in modo responsabile, democratico e costruttivo

Traguardi

- Riconoscere nella partecipazione attiva alla vita politica locale, nazionale, europea ed internazionale, l'elemento fondante dell'essere cittadini in una società globale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

I dati emersi dal RAV necessitano di un contesto aperto all'innovazione e al cambiamento e di una maggiore adesione al concetto di una scuola aperta al territorio, in continua interazione con le famiglie, con Enti, Associazioni culturali, Aziende. Questa visione dell'istituzione scuola prevede una leadership orientata alla valorizzazione di competenze, capacità, motivazioni e soprattutto protesa ad una "vision" della scuola quale formatrice di soggetti competenti e proiettati all'inserimento futuro. Per la realizzazione di ciò, ciascun docente dovrà impegnarsi dando esempio di disponibilità, professionalità, trasparenza, mirando sempre di più alla cura personale di ogni singolo alunno. Da parte di questa dirigenza si garantirà altrettanto. Le scelte progettuali di questa scuola saranno pertanto orientate ad attivare azioni che possano intervenire sul miglioramento della didattica, sulla



preferenza di assetti laboratoriali per il recupero e il potenziamento, sul potenziamento della metodologia CLIL e sull'implementazione di stage all'estero.

Verrà altresì attivata ogni iniziativa volta al superamento di ogni forma discriminazione sociale ed al potenziamento della cittadinanza attiva tramite il curriculum di educazione civica. Particolare attenzione sarà rivolta a tutte le iniziative da porre in essere per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ESPERIENZE CULTURALI PER COMPETENZE TRASVERSALI

Descrizione Percorso

Il percorso presenta tre occasioni di crescita culturale e cognitiva perché tocca tre aspetti cruciali della formazione dei ragazzi: la cittadinanza,



l'attualità e l'immaginario. Attraverso le tre esperienze descritte nella sezione "Attività" i ragazzi hanno la possibilità di far rifluire gli apprendimenti disciplinari in più larghe occasioni di intervento e dibattito culturale.

Per la progettazione del percorso risulterà decisiva l'azione dei Dipartimenti, che continueranno a lavorare in sinergia attraverso i dispositivi organizzativi già messi in atto nel triennio precedente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare ulteriormente lavoro dipartimentale e interdipartimentale in modo da favorire una migliore comunicazione con i Consigli di Classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

"Obiettivo:" Progettare e organizzare attività di recupero e potenziamento anche per competenze trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

"Obiettivo:" Coordinare le azioni dei dipartimenti nell'insegnamento dell'educazione civica in chiave multidisciplinare e con il piano della didattica integrata

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica, la competenza digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza imprenditoriale e di consapevolezza ed espressione culturale.

"Obiettivo:" Progettare tenendo conto dell'uso della didattica integrata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il livello medio di competenze acquisite dagli studenti in ambito scientifico-matematico a conclusione del primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare i risultati delle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica, la competenza digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza imprenditoriale e di consapevolezza ed espressione culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Costruire il sapere attraverso la curiosità e l'interesse. In tal senso migliorare la trasmissione culturale anche attraverso nuove metodologie didattiche che utilizzino maggiormente le competenze digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il livello medio di competenze acquisite dagli studenti in ambito scientifico-matematico a conclusione del primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare i risultati delle prove standardizzate

"Obiettivo:" Sviluppare la Didattica digitale integrata secondo il piano predisposto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il livello medio di competenze acquisite dagli studenti in ambito scientifico-matematico a conclusione del primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare i risultati delle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica, la competenza digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza imprenditoriale e di consapevolezza ed espressione culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare un percorso di didattico in cui il concetto di inclusione, appartenenza e differenza siano principi cardini del nostro agire che coinvolgano tutti gli alunni indistintamente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il livello medio di competenze acquisite dagli studenti

in ambito scientifico-matematico a conclusione del primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare i risultati delle prove standardizzate

"Obiettivo:" • Potenziare attraverso tutte le attività didattiche curriculari ed extracurriculari, la consapevolezza degli alunni che i concetti di inclusione, differenziazione ed appartenenza, costituendo principio imprescindibile, devono guidare il nostro agire quotidiano

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica, la competenza digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza imprenditoriale e di consapevolezza ed espressione culturale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze previste dal curriculum di educazione civica per partecipare alla vita sociale in modo responsabile, democratico e costruttivo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il livello medio di competenze acquisite dagli studenti in ambito scientifico-matematico a conclusione del primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare i risultati delle prove standardizzate



"Obiettivo:" Sviluppare un piano di attività per il raccordo tra il nostro Istituto e gli istituti di istruzione secondaria di primo grado del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il livello medio di competenze acquisite dagli studenti in ambito scientifico-matematico a conclusione del primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare i risultati delle prove standardizzate

"Obiettivo:" Programmare percorsi di PCTO che siano per gli alunni caratterizzanti per la definizione del proprio orientamento lavorativo post diploma.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica, la competenza digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza imprenditoriale e di consapevolezza ed espressione culturale.

"Obiettivo:" • Formare alunni tutor che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze previste dal curriculum di educazione civica per partecipare alla vita sociale in modo responsabile, democratico e costruttivo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI

CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere progetti che coinvolgano enti pubblici e privati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il livello medio di competenze acquisite dagli studenti in ambito scientifico-matematico a conclusione del primo biennio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica, la competenza digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza imprenditoriale e di consapevolezza ed espressione culturale.

"Obiettivo:" Creare accordi di rete con altre Istituzioni Scolastiche e non scolastiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica, la competenza digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza imprenditoriale e di consapevolezza ed espressione culturale.

"Obiettivo:" Predisporre le opportune azioni di monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia delle azioni di miglioramento in modo da favorire il controllo di gestione e la progettualità complessiva della scuola. Creare quindi dei modelli di monitoraggio e valutazione dei processi sottesi alle azioni previste dal ptof

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il livello medio di competenze acquisite dagli studenti in ambito scientifico-matematico a conclusione del primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare i risultati delle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica, la competenza digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza imprenditoriale e di consapevolezza ed espressione culturale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze previste dal curriculum di educazione civica per partecipare alla vita sociale in modo responsabile, democratico e costruttivo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FRUIRE E USARE I MEDIA: IL GIORNALINO D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Prof. Cannizzo Anna, Dispenza Annamaria, Mancuso Elena

All'inizio dell'attività, si alterneranno lezioni frontali e attività nel laboratorio multimediale propedeutiche alla realizzazione vera e propria del giornalino. Le lezioni frontali sono affidate ai docenti che illustreranno ai ragazzi le caratteristiche generali del giornale e quelle più specifiche del testo giornalistico. Le attività nel laboratorio multimediale serviranno invece ad avvicinare i ragazzi agli strumenti informatici che verranno impiegati per lo svolgimento delle attività di impaginazione.

Verrà poi organizzato lo staff di redazione composto da piccoli gruppi di alunni e dai docenti coordinatori. La redazione lavorerà su: l'organizzazione del giornale in sezioni di vario genere; la scelta degli argomenti e delle esperienze da raccontare; la selezione degli articoli provenienti da tutte le classi dell'istituto; la ricerca di immagini, creazione di disegni, grafici e tutto ciò che riterranno utile per illustrare/completare gli articoli; confronto e revisione degli articoli; impaginazione degli articoli; la correzione definitiva delle bozze; la stesura definitiva degli articoli al computer con l'inserimento delle immagini.. La stampa in formato sarà digitale.

Risultati Attesi

Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo di diversi tipi di testo;

Usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa (articoli, poesie, fumetti, disegni , ricette ...);

Utilizzare programmi di grafica e di video-editing;

Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare;

Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 10.2.2A-FSEPON-SI-2019-330 - DE COSMI BLOG -

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

prof.ssa Fabiola Incardona

l'attività che nasce per il recupero delle competenze di base, permette di acquisire competenze trasversali, poichè affina anche competenze relazionali, civiche, metodologiche, digitali

Risultati Attesi

sa utilizzare gli strumenti multimediali per la costruzione di un blog

sa selezionare le informazioni essenziali e quelle accessorie, distinguendo le fake news

ha colmato le carenze in ambito linguistico

sa relazionarsi e collaborare con gli altri

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: I CLASSICI IN STRADA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Associazioni

enti pubblici e privati

Responsabile*Prof.ssa Anna Cannizzo*

Classici in strada è un progetto di rete che dal 2013 unisce scuola, Università, carcere Ucciardone e associazioni impegnate a vario titolo in un lavoro comune di studio, lettura, scambio e azione sotto il patrocinio dell'USR Sicilia e del Comune dei Palermo.

La parola della grande letteratura esce fuori dalle aule e dalle biblioteche per arrivare nelle piazze e nelle strade della città, nei quartieri segnati da alto disagio sociale e dispersione.

La parola crea legami tra studenti piccoli e grandi e, come un filo sotterraneo, cuce tra loro i luoghi più distanti e, talora, più emarginati della città. Piazze e cortili di Ballarò, Borgo Vecchio, Brancaccio, Danisinni o Ucciardone divengono così teatri di incontro e azione cittadina

Risultati Attesi

- 1) **produrre**, a partire da un impegno dell'istituzione scolastica nel territorio, fecondo contatto, **scambio umano e culturale** tra studenti e studentesse frequentanti tipologie di scuole differenti, ibridando canoni e apprendimenti e realizzando un meticcio culturale che riduca le condizioni di svantaggio delle parti sociali più disagiate;
- 2) **innescare** o far crescere, attraverso la realizzazione teatrale, la riflessione sul grande tema del conflitto dirompente, della violenza, dei diritti;
- 3) **agganciare il testo letterario al territorio** e ai suoi bisogni, escogitando forme di coinvolgimento degli abitanti dei quartieri in cui insistono le scuole o che si individuano come spazi di scena.

❖ **SUCCESSO SCOLASTICO E SUCCESSO FORMATIVO**



Descrizione Percorso

Il percorso intende perseguire in forma sistemica, ovvero col coinvolgimento di docenti, genitori e studenti, sia il successo scolastico che il successo formativo. Per questo le attività saranno volte a potenziare le metodologie didattiche da un lato e la sensibilità dei genitori al successo scolastico dei figli dall'altro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare ulteriormente la dimensione progettuale e valutativa del lavoro dei dipartimenti, nonché il coordinamento tra essi, al fine di favorire una migliore sinergia di lavoro con i Consigli di Classe. A tale scopo creare degli indicatori comuni che permettono una più efficace ricaduta del lavoro dei Dipartimenti sull'elaborazione dei Consigli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica, la competenza digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza imprenditoriale e di consapevolezza ed espressione culturale.

"Obiettivo:" Coordinare l'azione dei dipartimenti nell'insegnamento dell'educazione civica in chiave multidisciplinare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica, la competenza digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza imprenditoriale e di consapevolezza ed espressione culturale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze previste dal curriculum di educazione civica per partecipare alla vita sociale in modo responsabile, democratico e costruttivo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Costruire il sapere attraverso la curiosità e l'interesse. In tal senso migliorare la trasmissione culturale anche attraverso nuove metodologie didattiche che utilizzino maggiormente le competenze digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica, la competenza digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza imprenditoriale e di consapevolezza ed espressione culturale.

"Obiettivo:" • Sviluppare ulteriormente la Didattica digitale integrata secondo il piano predisposto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare i risultati delle prove standardizzate

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" • Realizzare un percorso di didattico in cui il concetto di inclusione, appartenenza e differenza siano principi cardini del nostro agire che coinvolgano tutti gli alunni indistintamente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica, la competenza digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza imprenditoriale e di consapevolezza ed espressione culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" • Progettare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita"

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

"Obiettivo:" • Promuovere attività di orientamento in collaborazione con gli Enti di formazione post diploma: Università, Scuole di specializzazione, Accademie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica, la competenza digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza imprenditoriale e di consapevolezza ed espressione culturale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze previste dal curriculum di educazione civica per partecipare alla vita sociale in modo responsabile, democratico e costruttivo

"Obiettivo:" • Programmare percorsi di PCTO che siano per gli alunni caratterizzanti per la definizione del proprio orientamento lavorativo post diploma

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza alfabetica funzionale; la competenza multilinguistica, la competenza digitale, sociale e civica in materia di cittadinanza imprenditoriale e di consapevolezza ed espressione culturale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze previste dal curriculum di educazione civica per partecipare alla vita sociale in modo responsabile, democratico e costruttivo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare percorsi formativi mirati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative anche attraverso la costituzione di reti con altre scuole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare il livello medio di competenze acquisite dagli studenti in ambito scientifico-matematico a conclusione del primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare i risultati delle prove standardizzate

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere iniziative e attività finalizzate al coinvolgimento dei genitori nella formazione degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Prof. ssa Lidia Sole

la scuola propone un'ora di potenziamento di matematica agli alunni del primo anno, con l'obiettivo di colmare le lacune con cui arrivano dalla scuola media secondaria di primo grado

Risultati Attesi

Miglioramento della motivazione allo studio della matematica da parte degli studenti del primo anno

recupero carenze delle competenze di base

Allineamento degli esiti delle prove INVALSI per gli studenti del quinto anno alle medie locali (Sicilia e Sud e isole).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURA DELLE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

La scuola oltre ad avere attivato percorsi, in orario curricolare ed extracurricolare, di potenziamento delle competenze disciplinari per gli alunni particolarmente inclini allo studio di alcune discipline mediante laboratori di logica e di matematica, di informatica, di scrittura, di teatro, aderisce ad attività esterne ,anche a livello nazionale, destinate alle eccellenze del nostro istituto.

partecipazione a concorsi , certamen e campionati

Risultati Attesi

coltivare le specifiche qualità degli alunni

supportare la motivazione

aumentare il successo scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni

Responsabile

prof.ssa Aricò

la scuola promuove corsi per certificazioni linguistiche di Trinity, Delf, Dele, Fit in Deutch.

Risultati Attesi

- Potenziare le competenze di base in ambito linguistico
- Promuovere la cultura e la cittadinanza europea
- Conoscenze linguistiche relative al livello prescelto

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Grazie all'ausilio di piattaforme didattiche e di un dominio g suite comune a tutti i componenti della scuola, l'attività didattica riesce sia a colmare le difficoltà di seguire a chi non può essere in presenza, sia a porsi in modo più accattivante ed attuale ad alunni che nella didattica tradizionale non si ritrovano.

Questi strumenti sono compresi nel piano di didattica digitale integrata elaborato dall'Istituto

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'uso delle nuove tecnologie è per i docenti un incentivo all'utilizzo di google drive per la condivisione del materiale didattiche e delle buone pratiche d'insegnamento. Si vuole in questo modo utilizzare il dominio di google suite come un laboratorio permanente per l'innovazione didattica in cui l'esperienza e la sperimentazione del singolo docente possa essere condivisa ed applicata



da altri docenti in un continuo scambio di idee e proposte.

Tale pratica si avvale di una continua formazione digitale dei docenti, come previsto dal piano di formazione

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

adesione alla rete " I classici in strada" che comprende oltre ad istituzioni scolastiche, il Comune di Palermo, l'Università degli Studi di Palermo, il teatro Biondo, Associazioni di società civile. Obiettivo della rete è aggiornare opere classiche e portarle per le strade del territorio palermitano

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DE COSMI	PAPM02000N

A. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

B. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La quota oraria minima annuale prevista per ogni anno di corso è di 33 ore.

I docenti **Coordinatori di Educazione Civica** nei diversi **Consigli di Classe**, in conformità con le competenze, gli obiettivi specifici di apprendimento e le tematiche definiti nel curriculum, nonché con quanto specificato in sede dipartimentale, concorderanno con gli altri componenti il Consiglio, la **programmazione** relativa allo sviluppo dei **temi/argomenti** di Educazione

Civica, definendo i **tempi** di ogni azione didattica divisi in modo equo tra I e II quadrimestre, al fine di documentare l'assolvimento della **quota oraria minima annuale di 33 ore**. Per la suddetta programmazione è stato predisposto un **apposito modello** in cui i Consigli indicheranno anche le **modalità di verifica**, al fine di fornire al Coordinatore di Educazione Civica gli **elementi conoscitivi** che rendano conto del livello di conseguimento, da parte degli studenti, delle conoscenze, abilità e competenze relative all'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono necessari al Coordinatore della suddetta disciplina per formulare, in sede di scrutinio, una **proposta di voto coerente con gli indicatori specifici di valutazione** enucleati nel presente curriculum

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

DE COSMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE: Il percorso è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le

conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9 comma 1 D.P.R. n.89 15/03/2010). E' un liceo diretto a formare persone in grado di analizzare e interpretare l'uomo e la società e comprenderne la complessità in chiave psico-pedagogica e socioantropologica, anche attraverso attività progettuali e di scambi culturali e gemellaggi. Inoltre permette di acquisire competenze relative a tutte le problematiche riguardanti i fenomeni educativi e i processi formativi. Consente anche di acquisire conoscenze e competenze relative alla formazione di base di operatori in grado di agire nell'ambito dei servizi sociali offerti a tutela della persona, anche attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro (stage/tirocini). A conclusione del percorso di studio gli studenti dell'indirizzo, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: 1) aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; 2) aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; 3) saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; 4) saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; 5) possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla "media education".

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO -SOCIALE: L'opzione economico-sociale presente nell'indirizzo fornisce allo studente delle competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali (art. 9 comma 2 D.P.R. n.89 15/03/2010). E' un liceo che integra le scienze umane con il diritto e l'economia per avvicinare gli studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprenderne la complessità, anche attraverso attività progettuali di scambi culturali/gemellaggi, nonché percorsi di alternanza scuola lavoro (stage/tirocini). E' un nuovo liceo introdotto dall'ultima riforma che integra e valorizza tutte le aree: umanistica e scientifica, giuridico economica, sociale e linguistica. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: 1) conoscere i significati, i metodi e le categorie

interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; 2) comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; 3) individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; 4) sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; 5) utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; 6) saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; 7) avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. LICEO LINGUISTICO: Il percorso è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art.6 comma 1 del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010). La progettazione del liceo linguistico include iniziative che supportano e rendono esperienziale lo studio delle lingue straniere. In particolare l'attivazione di corsi finalizzate al conseguimento delle certificazioni di lingue straniere secondo il quadro delle competenze europee (European frame work).I corsi di lingua inglese di livello B1 B02 C1 coinvolgono circa 100 studenti ogni anno, partecipano tutti gli Studenti di tutti gli indirizzi presenti nella nostra scuola. I corsi di lingua francese di livello a due B1 B02 e corsi di lingua spagnola a due B1 B02 coinvolgono in totale 50 studenti circa. È stato avviato inoltre con grande successo un corso di alfabetizzazione di lingua cinese. Gli stage all'estero sono stati una proposta costante della scuola, I ragazzi hanno frequentato Per una settimana un corso di lingua all'estero. Gli stage hanno avuto come meta il Regno Unito la Francia e la Spagna. Un'esperienza sicuramente piena e fruttuosa è stata quella dei gemellaggi ; questa esperienza di scambio è stata fatta con la Francia, la Germania, i Paesi Baschi e la Polonia. Llo scopo è stato quello di far conoscere l' Europa e di far sviluppare sempre più la consapevolezza di essere Cittadini europei.. Sono stati coinvolti i ragazzi di tutti gli indirizzi. A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dell'indirizzo dovranno: 1)avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; 2) avere acquisito in una terza

lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; 3) saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; 4) riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; 5) essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; 6) conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; 7) sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

In ottemperanza alla legge n. 92/2019 e alle Linee Guida emanate con D.M.P.I. n. 35 del 22/06/2020 e in conformità a quanto condiviso nelle riunioni dipartimentali del 21 settembre 2020, si definisce il Curricolo di Educazione Civica per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23 e se ne indicano, di seguito, i CRITERI e le MODALITÀ DI ATTUAZIONE. I tre nuclei fondamentali individuati nelle predette linee guida saranno sviluppati in modo trasversale in ogni classe con il coinvolgimento di tutti i componenti il Consiglio, secondo livelli progressivi di complessità dalla prima alla quinta classe, tenendo conto della specificità dei diversi indirizzi e di quanto condiviso e precisato in sede dipartimentale. Lo sviluppo delle tematiche in ogni classe si concluderà con un'esperienza pratica che, nelle classi del triennio, sarà collegata al P.C.T.O Per quanto attiene alle modalità attuative, alle tematiche, agli obiettivi specifici di apprendimento, alle competenze ed agli indicatori specifici di valutazione integrativi dei criteri di valutazione contenuti nel ptof, si rimanda al curriculum allegato al presente ptof e pubblicato all'albo dell'Istituto

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è incentrato sullo sviluppo degli obiettivi delle competenze trasversali e sugli obiettivi cognitivi minimi, secondo la declinazione a seguire:

OBIETTIVI TRASVERSALI PRIMO BIENNIO • sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole; • imparare ad affrontare in maniera responsabile le

difficoltà; • partecipare costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; • sapere riconoscere, richiamare ed applicare gli elementi chiave delle singole discipline; • sapersi esprimere in modo corretto e coerente; • sapere utilizzare la terminologia specifica di ogni disciplina; • sapere effettuare semplici collegamenti in ambito disciplinare e multidisciplinare, • acquisire gradualmente un adeguato metodo di studio. **OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI** Per valutare sufficiente il livello di apprendimento complessivo dell'alunno si considera indispensabile il raggiungimento dei seguenti obiettivi: • conoscere gli aspetti essenziali dei temi trattati nelle diverse discipline oggetto di studio riuscendo a riconoscere, richiamare ed applicare gli elementi chiave delle stesse; • sapersi orientare nell'applicazione dei concetti studiati in modo autonomo nei casi più semplici e con la guida dell'insegnante nelle situazioni più complesse; • sapere fare classificazioni ed effettuare semplici collegamenti in ambito disciplinare; • sapere utilizzare un linguaggio corretto anche se tecnicamente impreciso. **SECONDO BIENNIO** • sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole promuovendo l'integrazione fra tutti i membri; • acquisire capacità di autocontrollo in ogni momento della vita scolastica nel pieno rispetto delle dinamiche democratiche di gruppo; • partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; • acquisire e/o potenziare un metodo di studio autonomo ed efficace; • conoscere gli elementi chiave delle singole discipline; • utilizzare correttamente gli specifici linguaggi disciplinari; • saper descrivere, analizzare ed interpretare situazioni o fenomeni oggetto di studio e saper individuare i problemi ad essi connessi applicando le procedure adeguate per affrontarne la possibile soluzione; • saper analizzare ed interpretare situazioni oggetto di studio in un'ottica interdisciplinare. **OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI** Per valutare sufficiente il livello di apprendimento complessivo dell'alunno si considera indispensabile il raggiungimento dei seguenti obiettivi: • conoscere e comprendere gli aspetti essenziali dei temi trattati nelle diverse discipline oggetto di studio riuscendo a richiamare concetti, regole e principi ed individuare e distinguere le diverse variabili di eventi e fenomeni; • sapersi orientare in modo autonomo nell'applicazione dei concetti studiati anche se solo nelle situazioni più semplici e ricorrendo talvolta alla guida dell'insegnante, riuscendo ad analizzare, interpretare e classificare situazioni o fenomeni oggetto di studio in ambito disciplinare e parzialmente anche in un'ottica interdisciplinare; • sapere utilizzare un linguaggio corretto anche se talvolta tecnicamente impreciso. **QUINTO ANNO** • Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista; • Saper confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo propositivo e responsabile; • Partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico

rispettando tempi e consegne; • Potenziare l'autonomia e l'efficacia del proprio metodo di studio; • Saper acquisire, analizzare ed interpretare in modo critico le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni; • Saper effettuare collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare; • Saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero conferendo sistematicità alle proprie conoscenze; • Saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli con linguaggio specifico appropriato; • Saper scegliere e proporre autonomamente casi o temi oggetto di studio e saper selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione; • Saper affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline. OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI Per valutare sufficiente il livello di apprendimento complessivo dell'alunno si considera indispensabile il raggiungimento dei seguenti obiettivi: • Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista; • Aver acquisito un metodo di studio autonomo; • Saper acquisire, analizzare ed interpretare le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni; • Saper effettuare essenziali collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare; • Saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero utilizzando in modo coerente le conoscenze acquisite; • Saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli utilizzando i linguaggi disciplinari specifici; Saper affrontare situazioni problematiche utilizzando le conoscenze e i metodi delle diverse discipline

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Allo sviluppo delle competenze trasversali indicate nel curriculum verticale, contribuiscono tutte le attività curriculari ed extracurriculari promosse dalla scuola ed indicate nell'ampliamento dell'offerta formativa. In particolare SI CONSIDERANO ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO L'Istituto individua dei criteri prioritari per la scelta delle attività di ampliamento curricolare, TALI CRITERI COSTITUISCONO ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO: 1) potenziamento o eccellenza delle discipline curriculari 2) approfondimento delle tematiche stabilite come indirizzi prioritari da Collegio dei Docenti: ambiente, problematiche giovanili, integrazione e legalità, con particolare attenzione a quanto indicato nel curriculum di educazione civica 3) sviluppo delle competenze di cittadinanza europea 4) sviluppo delle competenze digitali 5) promozione della lettura critica; educazione ai contenuti informativi. tale obiettivo è

perseguito attraverso l'attivazione di molti progetti riguardanti il biennio ed il triennio, quali la formazione di un giornale scolastico, la partecipazione al progetto "il quotidiano in classe", la collaborazione con gds Sicilia, la partecipazione a Libriamoci e scriviamoci; l'organizzazione di incontri con autori di libri, l'attivazione di laboratori di lettura e di scrittura creativa; l'organizzazione di giochi di lettura e comprensione dei testi 7) progetti di rete con le altre istituzioni scolastiche e con il territorio, con particolare attenzione alla collaborazione con gli enti locali. La scuola s'impegna a favorire l'interazione tra le varie attività, così da cooperare sinergicamente al raggiungimento degli obiettivi previsti

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola prevede nel corso del quinquennio lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, ovvero conosciute come competenze chiave europee. Lo sviluppo di tali competenze procederà da un livello più semplice a livelli più complessi nel corso del quinquennio. Tali competenze sono competenza alfabetica funzionale: Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene . competenza multilinguistica: Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di

tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino competenza digitale: La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. competenza in materia di cittadinanza: La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. competenza imprenditoriale: La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. (...)Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

Approfondimento

In orario curricolare ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, persegue il conseguimento delle finalità dei diversi indirizzi, sopra esplicitate, attraverso la progettazione didattica di competenze in termini di conoscenze ed abilità ad esse relative, anche in rispondenza alle indicazioni dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, nel rispetto delle esigenze e delle difficoltà degli alunni come singoli e come gruppo. Tale azione si esplicita nell'arco dell'intero percorso scolastico ed in particolar modo nel primo biennio ove tali difficoltà si presentano più gravi e diffuse. A tal proposito la scuola si fa carico di compensare questo svantaggio iniziale consentendo tempi distesi agli studenti per recuperare il gap tra i livelli previsti teoricamente in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e quelli reali, scegliendo di incoraggiare gli studenti volenterosi anche quando i livelli raggiunti alla fine del primo anno non siano del tutto soddisfacenti.

Costituisce infatti una **precisa scelta del Collegio docenti considerare l'intero primo biennio come un unico percorso da valutare nel suo insieme**. Ciò consente di mantenere nel circuito scolastico, alunni che potrebbero alimentare la dispersione. Contestualmente la scuola mette in moto una serie di interventi volti al recupero delle competenze di base, al superamento delle difficoltà e al rafforzamento della motivazione allo studio, investendo , una parte consistente delle proprie risorse, anche finanziarie, a tali scopi.

Ci si riferisce:

- agli interventi di recupero parte ordinaria e permanente dell'Offerta Formativa all'assistenza psicopedagogica per alunni in situazione di disagio scolastico;
- alle attività progettuali svolte in orario curricolare ed extracurricolare ed organiche ai saperi curricolari, al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli allievi e di valorizzare le eccellenze;
- alla promozione di accordi diretti con le scuole del territorio e con Enti e Associazioni, in un'ottica di ascolto dei bisogni e di promozione sociale.

Il progressivo abbassamento del tasso di dispersione(che si attesta al di sotto della media Regionale) e la bassa percentuale di abbandoni, fenomeni tradizionalmente confinati al primo biennio, sono un'ulteriore conseguenza di questa politica e dell'efficace azione di orientamento. Gli esiti degli studenti al secondo biennio mostrano che il rafforzamento delle competenze di base è efficace nel consentire loro la continuazione del percorso liceale. Nel corso dell'intero anno scolastico **la scuola attiva, a tutti i livelli, interventi curricolari ed extracurricolari per il recupero delle competenze di base**, per l'acquisizione di un metodo di studio efficace e, più in generale, per lo sviluppo dell'autonomia e dello spirito d'iniziativa. Riguardo l'acquisizione delle competenze di cittadinanza da parte dei nostri studenti costituisce punto di forza l'approccio alle discipline e alle attività aggiuntive specifiche di ogni indirizzo, incentrato sullo studio delle relazioni umane, dei sistemi di regole che le governano e sull'attenzione alle diversità culturali. I suddetti elementi contribuiscono all'acquisizione di comportamenti adeguati al contesto scolastico insieme all'altro elemento caratterizzante il nostro istituto, ossia il rapporto relazionale decisamente positivo tra discenti e docenti e tutto il personale della scuola.

In forza delle strategie sopra esposte **la scuola garantisce sostanzialmente a tutti gli studenti le condizioni per il successo scolastico e si prefigge di elevare progressivamente i livelli in uscita**. L'azione di miglioramento di questi ultimi è senz'altro una delle sfide su cui la scuola intende investire.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Descrizione:

1. Si tratta di un percorso formativo che costituisce parte integrante del curriculum del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Economico-Sociale e del Liceo Linguistico. In un contesto aperto verso la dimensione europea è necessario sostenere gli studenti con l'offerta di apprendimenti

efficaci, documentati, utili e dotato di senso favorenti responsabilità e protagonismo. Il progetto risponde alla finalità generale di promuovere negli studenti un insieme articolato di competenze socio- professionali, attraverso l'esperienza di tirocinio attivo ed osservativo; l'approccio preso a riferimento è quello del 'learning by doing. In particolare, si ritiene centrale l'obiettivo di completare e potenziare le conoscenze e le abilità formate nell'ambito dell'impianto curricolare, attraverso la messa in situazione delle medesime e la sperimentazione attiva nelle sue molteplici sfaccettature. A tale scopo assumono un ruolo imprescindibile e determinante le risorse del territorio che si confrontano con il mondo della scuola e ne condividono i valori pedagogici proponendosi così come comunità educativa. L'attività di stage consente inoltre una riflessione su se stessi, sulle personali capacità relazionali e può essere un'occasione di orientamento per le scelte future. Il progetto è orientato alla prevenzione dei fenomeni di disagio e all'integrazione tra il sistema di istruzione e il sistema imprenditoriale.

LA SITUAZIONE DI PANDEMIA DETERMINATA DAL COVID-19, ha causato una sostanziale modifica nella strutturazione dei percorsi di pcto, non potendo allo stato attuale, prevedere quando sarà possibile svolgerli in presenza; molte convenzioni non sono quindi state riconfermate per il presente a.s. proprio per la necessità di attivare delle attività on line.

Filiera/e tecnologica/che a cui è destinato il progetto:

Terzo settore, Impresa, Enti operanti nei settori delle attività culturali e ambientali e della tutela dei beni monumentali e del turismo, scuole del territorio.

- Destinatari n.11 terze e n.9 quarte e n.10 quinte
- **Soggetti istituzionali e territoriali coinvolti:**
 - Enti locali (Comune Città Metropolitana, ecc.) ;
 - Imprese economiche del territorio;
 - Enti e associazioni del settore culturale e turistico;
 - Enti e associazioni del terzo settore;
 - Scuole del territorio .

Definizione degli obiettivi formativi e delle competenze da far conseguire agli studenti attraverso il percorso di alternanza scuola-lavoro, tra quelli previsti dai rispettivi ordinamenti:

Obiettivi formativi del progetto in coerenza con gli ordinamenti:

- • raccordare i saperi disciplinari ed interdisciplinari alle pratiche concrete e alle abilità operative;

- promuovere l'educazione alla solidarietà e al senso civico in modo da delineare una dimensione formativa che offra occasioni di crescita personale e comunitaria;
- favorire la consapevolezza delle trasformazioni culturali, sociali ed economiche del territorio e la conoscenza delle diverse realtà associative e non, distinguendo tra Terzo settore, ambito lavorativo e dimensione sociale ed economica;
- consentire agli studenti di verificare la corrispondenza tra le proprie rappresentazioni di che cos'è il lavoro e il lavoro quale lo si affronta nella realtà di un ente o di un'impresa;
- favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili e con difficoltà nell'apprendimento, anche in contesti lavorativi.
- favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti
- potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella di produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale;
- accrescere la motivazione allo studio

Competenze che si intendono far acquisire agli studenti in coerenza con gli ordinamenti:

- correlare gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica;
 - sapersi adeguare alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto lavorativo, assumendo atteggiamenti corretti;
 - saper operare scelte mettendo in atto processi decisionali; saper utilizzare strategie; comunicative adeguate agli specifici ambiti lavorativi;
 - saper analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze;
 - saper veicolare informazioni complete in lingua straniera
- Metodologie da utilizzare per la realizzazione dei progetti :
- Lezioni frontali;
 - laboratori con simulazioni;
 - osservazione strutturata dell'organizzazione e dei processi; esecuzione dei compiti di realtà;
 - diario di bordo;
 - cooperative learning.

-
-
- ATTIVITA':
- LA Formazione in aula svolta in orario curriculare dai docenti interni delle aree disciplinari coinvolte; formazione specifica sulla sicurezza in ambito lavorativo; formazione da parte di esperti esterni; attività in strutture ospitanti-stage diretta a mettere in pratica un'esperienza lavorativa supervisionata dal tutor della struttura ospitante; osservazione attiva svolta all'interno della struttura ospitante osservandone i processi e le dinamiche e confrontando le conoscenze e le competenze acquisite nel contesto scolastico con quanto osservato, sotto la guida dei tutor scolastico e quello della struttura ospitante.

Sono previste convenzioni di cui all'art. 1 - comma 2 del D.Lgs. 77/2005 che includano, per le fasi di progettazione, attuazione, verifica e valutazione, il coinvolgimento delle aziende, sia per la fase di progettazione, sia per quella di realizzazione dell'attività.

Il progetto prevede l'interdisciplinarietà tra le discipline coinvolte e le competenze co-sviluppate: Scienze Umane, Diritto, Italiano e Storia, Matematica, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte, Francese, Spagnolo, Tedesco.

Competenze co-sviluppate:

- saper lavorare in gruppo;
- sapersi assumere responsabilità;
- risolvere problemi;
- riflettere sul comportamento per conoscere meglio se stessi;
- saper ritornare sugli aspetti teorici partendo dall'esperienza pratica;
- saper mettere a fuoco i propri interessi e aspirazioni;
- saper usare e padroneggiare registri linguistici settoriali.

Le Risorse finanziarie per la realizzazione del progetto sono erogate dal MIUR secondo il disposto della Legge 107/2015

Numero di ore di pcto previste dal Progetto per le classi terze n.60 e per le classi quarte n.80, n.60 per le classi quinte suddivise* in: ore per la sicurezza, ore curricolari, ore di formazione, ore di stage, ore per l'elaborato finale, ore per incontro conclusivo con gli operatori delle Strutture ospitanti (Comune di Palermo; strutture convenzionate nel terzo settore e tutela dei beni monumentali, del turismo e dell'informazione, Scuole del territorio, Università, Città metropolitana di Palermo).

- * “La legge 107/2015, all’art. 1, comma 34, inserisce tra le strutture che possono ospitare attività di alternanza scuola -lavoro anche gli “enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI”. “Al riguardo, il requisito del riconoscimento garantisce l’esistenza di capacità organizzative e strutturali minime atte ad assicurare un accettabile livello di qualità dei percorsi di alternanza ivi attivati. Per gli studenti coinvolti in attività di alternanza scuola lavoro co-progettate dalla scuola in collaborazione con gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o analoghe organizzazioni riconosciute, i relativi progetti punteranno all’inserimento degli allievi negli ambienti di lavoro che le caratterizzano, programmando un affiancamento operativo con le figure professionali che vi operano. La prospettiva è quella di assicurare ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale tipico dell’indirizzo di studi prescelto. Tali competenze potranno essere acquisite, ad esempio, nell’ambito delle attività di pianificazione, organizzazione e gestione di attività ed eventi sportivi (es.: gare, partite, manifestazioni, tornei, ecc.) e saranno agevolmente spendibili nel mondo del lavoro, anche in contesti operativi diversi da quelli presso i quali sono state apprese”.

In tale ambito si possono includere le attività agonistiche svolte da alcuni nostri alunni e che richiedono un impegno costante nelle ore extracurricolari e talvolta anche curricolari. Questi allievi possono fare il 20% in meno delle ore annue di alternanza previste, poiché saranno riconosciute come esperienza di alternanza le ore svolte nell’attività sportiva (es.al terzo e quinto anno faranno almeno 48 ore, al quarto almeno 64 ore).

Aziende, enti o associazioni coinvolte nel progetto a.s 2020-2021

PCTO(EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) A.S. 2020/21

convenzione	progetto
Junior Achievement	Idee in azione(imprenditorialità)
Banca d’Italia	Imprenditorialità e sostenibilità
LUMSA	Diritto del mare
Next	Imprenditorialità e sostenibilità

PARSIFAL	TERZO SETTORE
Associazione di psicologia Ghenos + I.C. TOMASI DI LAMPEDUSA	LABORATORI SULL'ALIMENTAZIONE CORRETTA (RIVOLTA AI BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA
Istituto di Psicologia e psicoterapia Funzionale Corporea	TERZO SETTORE
Mani Tese	TERZO SETTORE
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	LABORATORI SUL BULLISMO E CYBERBULLISMO RIVOLTI A CLASSI PRIME DELLA SCUOLA
Next	Imprenditorialità e sostenibilità
TEATRO GOLDEN	LABORATORIO TEATRALE"ADESSO PARLIAMO NOI"
Associazione Parco Uditore	
Teatro Atlante Cooperativa Sociale	Laboratorio di lettura espressiva
Laboratori UNIPA	Laboratorio di fisica e laboratorio di petrografia urbana
Associazione Archikromie	GUIDE AI SITI TURISTICI
Associazione culturale "l'urlo"	Laboratorio di teatro

Aziende, enti o associazioni coinvolte nel biennio precedente

a.s. 2018 -2019

convenzione	progetto
LIBRERIA MACAIONE	COME FUNZIONA UNA LIBRERIA(LETTURA, EVENTI, INCONTRI L'AUTORE)
LUMSA	NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI
ASSOCIAZIONE PARSIFAL	LABORATORI RIVOLTI A DISABILI, ANZIANI, A BAMBINI
VILLA ZITO	LABORATORIO MUSEALE (RACCONTI RIVOLTI AI BAMBINI); PERCORSO MUSEALE IN LINGUA STRANIERA
ISTITUTO COMPRENSIVO TOMASI DI LAMPEDUSA	LABORATORI (LETTURA, MITO, ARTISTICI, TEATRALI)RIVOLTI A ALUNNI DELLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA MATERNA
ISTIT. COMPRENSIVO BUONARROTI	LABORATORI RIVOLTI AD ALUNNI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO IN LINGUA STRANIERA
ISTIT. COMPRENSIVO CARDUCCI	LABORATORI (LETTURA, MITO, ARTISTICI, TEATRALI) RIVOLTI A ALUNNI DELLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA MATERNA
COMUNE	GUIDA IN LINGUE PRESSO I CENTRI D'INFORMAZIONE TURISTICA PRESSO I SITI TURISTICO-MONUMENTALI
COMUNE	ARCHIVIO COMUNALE
COMUNE	COMUNITA' ALLOGGIO BAMBINI E MAMME/BAMBINI(TERZO SETTORE)
CENTRO STUDI BORSELLINO	TERZO SETTORE
ITINERARS	GUIDA IN LINGUE PRESSO LA CHIESA DI CASA PROFESSA E GARDIA

FEDERALBERGHI	LABORATORI IN LINGUA STRANIERA PRESSO ALBERGHI
ENTE PARCO DELLE MADONIE	CENTRO D'INFORMAZIONE TURISTICA, PERCORSI TURISTICO-NATURALISTICI
CITTA' METROPOLITANA	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE EFFICACE E RICERCA SUL CAMPO
CITTA' METROPOLITANA	GUIDE AI SITI TURISTICO-MONUMENTALI
SAN DOMENICO	L'ARTE CHE INCONTRA LE LINGUE PRESSO LA CHIESA DI SAN DOMENICO
ENTE PARCO BADIA	LABORATORI RIVOLTI AI DISABILI(ORTO DIDATTICO, PSICOMOTRICITA', PET THERAPY)
PICTOR ONLUS	LEGALITA' E "MUSICA LEGALE"
PON ALTERNANZA IN ITALIA E ALL'ESTERO	SCUOLE MONTESSORIANE DELL'INFANZIA E PRIMARIE, ARTE, TERZO SETTORE, LINGUE
UNIVERSITA'	LABORATORI DI ORIENTAMENTO
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI E AMBIENTALI	PERCORSI TURISTICO-MONUMENTALI IN LINGUA STRANIERA
SSD STAGE CENTRO DANZA a.r.l.	LABORATORIO TEATRALE
BANCA D'ITALIA	PERCORSI DI EDUCAZIONE FINANZIARIA/ TUTELA DEI CLIENTI
I.C. RITA LEVI MONTALCINI	LABORATORI (LETTURA E ARTISTICI) per ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Aziende, enti o associazioni coinvolte nel progetto a.s.

2019 -2020

convenzione	progetto
ASSOC. NEXT	IMPRENDITORIALITA' E SOSTENIBILITA'
BANCA D'ITALIA	IL MERCATO DEL LAVORO
BIBLIOTECA SCOLASTICA + BIBLIOTECA E ARCHIVIO COMUNALE	
PARSIFAL	TERZO SETTORE
PON(CIBO)	LABORATORI SUL CIBO
I.C. DA VINCI/CARDUCCI	
TEATRO GOLDEN	LABORATORIO TEATRALE"ADESSO PARLIAMO NOI"
PALAZZO BUTERA	GUIDE AL SITO TURISTICO
I.C. BUONARROTI	LABORATORI IN LINGUA TEDESCA(SCUOLA MEDIA)
TERRADAMARE (VIE DEI TESORI)	GUIDE AI SITI TURISTICI
CHIESA EXCONVENTUALE DI SAN DOMENICO	GUIDE AL SITI TURISTICO-MONUMENTALE
TERRADAMARE (VIE DEI TESORI)	GUIDE AI SITI TURISTICI
PALAZZO BUTERA	GUIDE AL SITO TURISTICO

PCTO 2020/21

convenzione	progetto
ASSOC. NEXT	IMPRENDITORIALITA' E SOSTENIBILITA'
BANCA D'ITALIA	IL MERCATO DEL LAVORO
BIBLIOTECA E ARCHIVIO COMUNALE	IL VALORE DELLA MEMORIA STORICA DELLA CITTA'

PARSIFAL	TERZO SETTORE
I.C. TOMASI DI LAMPEDUSA	LABORATORI RIVOLTI AI BAMBINI DELLA PRIMARIA E DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO))
PON ALTERNANZA	SCUOLE MONTESSORIANE DI DARFO BOARIO TERME
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	LABORATORI SUL BULLISMO E CYBERBULLISMO RIVOLTI CLASSI PRIME DELLA SCUOLA
PON ALTERNANZA	PALERMO TERZO SETTORE
I.C. DA VINCI/CARDUCCI	LABORATORI RIVOLTI AI BAMBINI DELLA PRIMARIA
TEATRO GOLDEN	LABORATORIO TEATRALE"ADESSO PARLIAMO NOI"
PALAZZO BUTERA	GUIDE AL SITO TURISTICO
I.C. BUONARROTI	LABORATORI IN LINGUA TEDESCA(SCUOLA MEDIA)
TERRADAMARE	GUIDE AI SITI TURISTICI
MUSEO REGIONALE SALINAS	LABORATORI DIDATTICI GUIDE MUSEALI
PON ALTERNANZA	AMBITO TURISTICO-MONUMENTALE
CHIESA EXCONVENTUALE DI SAN DOMENICO	GUIDE AL SITI TURISTICO-MONUMENTALE

ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCHIKROMIE	(GUIDE IN LINGUA STRANIERA AI SITI TURISTICO MONUMENTALI)
------------------------------------	---

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del progetto

Sono previsti nel progetto strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza del percorso con il proprio indirizzo di studi mediante i seguenti strumenti di lavoro:

- relazione da parte degli alunni sull'attività svolta
- questionario di autovalutazione
- questionario di valutazione dell'attività di alternanza e delle strutture ospitanti

Modalità utilizzate per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti:

- questionari di verifica
- relazione da parte degli alunni sull'attività svolta
- osservazione da parte dei docenti delle attività di stage degli alunni utilizzando griglie apposite
- valutazione da parte dei tutor esterni

Valutazione

Tutor interni ed esterni, forniscono ai Consigli di Classe una scheda di valutazione per ciascuno studente utile

alla valutazione finale, pertanto la valutazione delle competenze concorrerà

- alla formulazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'alternanza;
- all'attribuzione del credito scolastico;
- come uno degli elementi per l'accertamento delle competenze da inserire nel curriculum scolastico dello studente;

Modalità di certificazione

- attestato di frequenza e certificazione delle competenze acquisite da parte degli enti coinvolti
- credito scolastico da parte della scuola

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ TORNEO DELLE LINGUE EUROPEE (INGLESE)

Il Torneo delle lingue europee (francese, spagnolo,) , organizzato in partenariato con l'Istitut Francais Italia e l'istituto Cervantes, consiste in una prova di dettato ortografico, il progetto si colloca in una prospettiva di continuità e orientamento ed è aperto agli studenti delle terze medie delle scuole di Palermo e Provincia e ai nostri alunni di primo anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le più diffuse lingue parlate nell'Unione Europea (spagnolo, francese);
Saper scrivere un testo in lingua sotto dettatura, con strutture morfosintattiche riconducibili ad un livello A2, del Quadro comune europeo di riferimento;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE

Il progetto coinvolge le classi quinte ed è organizzato dall'Universita' Carlo Bo di Urbino e tende a: - l'eccellenza nella scuola superiore; - a richiamare l'attenzione sul ruolo formativo delle lingue straniere per la crescita personale e l'integrazione

interculturale e sull'importanza delle lingue straniere in qualsiasi ambito lavorativo; - valutare conoscenze e competenze lessicali, grammaticali, culturali e la comprensione del testo di livello elevato tra B2 e C1 del quadro Comune Europeo di riferimento;

Obiettivi formativi e competenze attese

Valutare conoscenze e competenze lessicali, grammaticali, culturali e di comprensione del testo di livello tra B2 e C1

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Corsi di preparazione linguistica per la certificazione Trinity, Delf, Dele, Fit in Deutch.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Potenziare le competenze di base in ambito linguistico -Promuovere la cultura e la cittadinanza europea -Conoscenze linguistiche relative al livello prescelto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **CONCORSI DI SCRITTURA CREATIVA**

Rivolto a tutte le classi ad eccezione delle quinte, il progetto laboratoriale mira a rinforzare le competenze di base con modalità diverse di apprendimento, attraverso la disamina di testi letterari, analisi, approfondimento, ricerca storico letteraria.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Avviare lo studente alla scrittura di passi narrativi che siano corretti da un punto di vista grammaticale, sintattico e coesi stilisticamente. -Focalizzare l'attenzione sulle tecniche della narrazione. -Stimolare immaginazione e creatività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **RECUPERO ABILITA' DI BASE ITALIANO- MATEMATICA**

Garantire a tutti gli studenti le condizioni per il successo scolastico alla fine del biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

MATEMATICA -Migliorare le abilità di calcolo agli alunni delle classi prime (sesta ora aggiuntiva orario curricolare) . -Padronanza del calcolo algebrici; -Costruire modelli matematici; -Costruire modelli matematici per semplici problemi, rappresentare e leggere dati statistici; -Utilizzare principi e teoremi della geometria euclidea per risolvere semplici problemi; -Aumento del successo scolastico alla fine del biennio

ITALIANO -Incrementare la capacità di analisi e comprensione dei testi scritti; -Sviluppare il bagaglio lessicale; -Sviluppare la capacità di produzione testuale a partire da testi letti e compresi;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **GIORNALINO SCOLASTICO**

Sviluppare le competenze comunicative degli studenti favorendo lo sviluppo di dinamiche relazionali e di cooperazione attraverso un assetto di lavoro condiviso, potenziando la capacità d'interpretazione del presente e della realtà dentro e fuori la scuola. nell'a.s. 2019/2020 il giornale d'istituto lavora in collaborazione con g.d.s. . La collaborazione prevede:incontri formativi per gli studenti che partecipano all'attività; visita alla redazione. invio di articoli da parte degli studenti per la pubblicazione su G.d.S..

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo di diversi tipi di testo; -Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione; -Usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa; -Favorire il lavoro attivo e cooperativo sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti attraverso l'organizzazione redazionale .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **EMOZIONI IN UN CLICK: L'ITALIA NEL LOCKDOWN**

La fotografia come modalità espressiva della propria interiorità

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere le emozioni proprie ed altrui

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ MONITORAGGIO DEI PERCORSI IN USCITA DEGLI STUDENTI

Coinvolgere gli studenti dell'ultimo anno di corso, in attività che li aiutino a riflettere sul proprio percorso formativo e ad operare per tempo e in maniera consapevole la scelta sul proseguimento o meno degli studi e favorire una continuità tra la scuola, l'università e il mondo del lavoro tramite una rete di contatti e-mail, che coinvolge tutti i ragazzi dell'ultimo anno per potere effettuare un'indagine sugli esiti a distanza degli stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Effettuare da parte della scuola un'indagine sugli esiti a distanza degli alunni diplomati, finalizzata alla rilevazione di dati relativi ai percorsi dei nostri studenti, sino a cinque anni dal diploma. I dati ricavati permetteranno alla scuola di poter conoscere cosa accade ai nostri studenti alla fine del percorso di istruzione e formazione, sia in termini di performance negli studi accademici, sia in riferimento al loro ingresso nel mondo del lavoro, nell'immediato e in un più lungo periodo. Inoltre sarà possibile anche capire quali strade gli studenti hanno seguito o abbandonato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Educare alla legalità è la priorità della nostra scuola e tutte le discipline oggetto di studio, i docenti che le insegnano e tutto il personale dell'Istituto in ogni momento della vita scolastica concorrono per il raggiungimento di tale obiettivo. Nel corso dell'anno scolastico vengono svolte attività specifiche, relative a: □ incontri con la Polizia Postale per far conoscere agli alunni i rischi del WEB e come difendersi; □ percorsi realizzati in collaborazione con associazioni che concorrono alla realizzazione di una serie di obiettivi volti a valorizzare l'individualità nel pieno rispetto delle identità diverse e delle diverse condizioni personali e sociali dell'altro con cui interagiscono; fare acquisire disponibilità al cambiamento con spirito di solidarietà e di cooperazione; fare acquisire la consapevolezza che ogni comportamento non rispettoso delle regole costituisce una forma di prevaricazione che danneggia tutti ma in particolare i soggetti più deboli e svantaggiati impegnati nel contrasto al fenomeno mafioso per

sensibilizzare gli studenti alla cultura antimafia intesa come rifiuto di ogni forma di prevaricazione, disonestà, corruzione e devianza; □ rappresentazioni teatrali e/o visione di film su temi “antimafia”. □ percorsi in collaborazione con associazioni impegnate nel contrasto al fenomeno mafioso per sensibilizzare gli studenti alla cultura dell'antimafia intesa come rifiuto di ogni forma di prevaricazione, disonestà, corruzione e devianza

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare l' individualità di ogni alunno nel pieno rispetto delle identità diverse e delle differenti condizioni personali e sociali dell'altro con cui interagiscono, a cominciare dai propri compagni di classe e d'istituto; □ porre l'attenzione sulle conseguenze dell'agire concreto ed interiorizzare il senso di responsabilità sociale; □ far acquisire disponibilità al cambiamento, spirito di solidarietà e di cooperazione ed interiorizzare il concetto di “bene comune” come principio ispiratore dell' agire concreto di ognuno di noi nei diversi ruoli che rivestiamo nella società; □ fa acquisire la consapevolezza che ogni comportamento non rispettoso delle regole costituisce una forma di prevaricazione che danneggia tutti, ma in particolar modo i soggetti più deboli e svantaggiati perché non sono in grado di difendersi e meritano, invece, tutta la nostra cura ed attenzione attraverso una rete di relazioni veramente inclusiva. interagire con istituzioni ed enti attive nel territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ VISITE GUIDATE, VIAGGI ALL'ESTERO, STAGE, GEMELLAGGI,

COMPATIBILMENTE CON LE NORME ANTI COVID-19 CHE ATTUALMENTE VIETA OGNI VISITA GUIDATA E VIAGGIO, la scuola, qualora dovessero mutare la situazione, promuoverà le attività che la caratterizzano in tal senso. La scuola ogni anno programma visite guidate, attività culturali e viaggi d'istruzione, considerati parte integrante dell'attività didattica. Le attività extrascolastiche vengono prospettate ogni anno dall'ufficio di presidenza ,dietro suggerimenti della F.S.. area 4 , e sono finalizzate a garantire una programmazione delle stesse, senza nulla togliere alla piena libertà dei Consigli di classe e nel rispetto della delibera del Consiglio d'Istituto in merito. I docenti dopo averne preso visione propongono le attività extrascolastiche strettamente attinenti ai programmi di studio svolti durante l'anno dai discenti.Per quanto riguarda le visite guidate si prediligono musei, monumenti, mostre, riserve naturali che offrono ulteriori occasioni di approfondimento degli argomenti studiati.

Per quanto riguarda i viaggi d'istruzione le mete proposte sono diverse per gli alunni del biennio rispetto a quelli del triennio Particolari attività di stage e gemellaggi in Italia e all'estero vengono proposte agli studenti dei tre indirizzi con accordi e convenzioni con scuole di lingua accreditate. La scuola abitualmente propone, attività extrascolastiche quali: - Rappresentazioni teatrali per tutte le classi o solo biennio e/ o solo triennio - Proiezioni cinematografiche (max. 3 ore) per tutte le classi - Visite guidate a Palermo di mezza giornata per tutte le classi Visita guidata di un giorno, con servizio guida e pranzo. Primo biennio, Terze e Quarte - Visite guidate di due/tre giorni, con servizio guida e trattamento di mezza pensione : per le classi Seconde, Terze e Quarte - Viaggio di Istruzione in Italia (3-4 giorni) per le classi Terze e Quarte - Viaggio di Istruzione all'estero (5-6 giorni). solo per le classi quinte. - Stage all'estero (7 giorni) - per tutte le classi - Gemellaggi -per tutte le classi Progetti culturali , seminari e laboratori didattici dedicati alla storia moderna e contemporanea e a percorsi museali per tutte le classi del triennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento degli argomenti studiati. Sviluppo del senso estetico, del rispetto nei confronti dei beni culturali ed ambientali e dall'altra a migliorare la socializzazione fra gli alunni e fra questi e il docente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ STAGE LINGUISTICI

Il Liceo De Cosmi, ai fini della realizzazione degli obiettivi didattici del PTOF, intende implementare, nel corso del corrente anno scolastico, percorsi formativi in lingua straniera rivolti a gruppi di alunni della scuola e a carico delle famiglie, da realizzarsi presso i paesi esteri con esperti madre lingua, al fine di fornire l'opportunità di approfondire le competenze degli alunni in lingua straniera. Tali iniziative didattiche prevedono: □ Soggiorni in una località straniera, della durata di una settimana, con un programma di studio costruito su misura, dietro specifica richiesta della scuola; □ corso di lingua straniera, presso centro linguistico accreditato, di durata settimanale per complessive 15 - 20 ore, con lezioni effettuate da esperti madrelingua, specializzati nell'insegnamento a studenti stranieri ed in possesso delle relative qualifiche; □ ausilio di materiali e sussidi didattici forniti dalla scuola di lingua; □ test di inserimento e di

valutazione finale, con attestazione valida ai fini del credito formativo; □ sistemazione in famiglia o in residenza studentesca per alunni, con full immersion linguistica ; □ organizzazione di attività culturali ed escursioni in località limitrofe di interesse storico-culturale, visite presso musei o siti di interesse storico-culturale o monumentale; □ Incentivazione all'uso dei servizi pubblici locali con abbonamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire ed applicare conoscenze, competenze ed abilità linguistiche in un contesto reale. Infatti, la frequenza del corso di lingua, unita alla full immersion in un contesto straniero, consente di potenziare le abilità e le competenze acquisite, con immediata ricaduta sull'attività didattica curricolare che viene così potenziata e integrata grazie alla pratica effettuata all'estero e al lessico appreso. Potrà essere prevista la certificazione delle competenze linguistiche che, in base al livello prescelto, prevederà il superamento di prove scritte e/o orali. Si prevede di organizzare stage linguistici per ognuna delle lingue studiate nei diversi indirizzi della scuola: Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto orientamento mira a mettere l'individuo nella condizione di conoscere se stesso e quanto proviene dall'ambiente, per poter operare scelte consapevoli e per adeguare i propri studi e la professione alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e a raggiungere il pieno sviluppo della persona. L'orientamento quindi è quell'attività di sostegno allo studente per affrontare un processo decisionale per giungere ad assumere una determinata scelta ; infatti le cause principali dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria e di università vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. Lo studente deve essere considerato come l'agente principale del suo sviluppo, pertanto la presa di decisione deve maturare all'interno di un progetto personale, quindi l'orientamento va visto come auto-orientamento. E' necessario inoltre considerare l'individuo nella sua globalità e, quindi, nelle sue diverse dimensioni psicologiche: gli aspetti cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Fornire ai ragazzi strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta - Far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini - Favorire la consapevolezza delle trasformazioni culturali, sociali ed economiche del territorio - Far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle proposte formative delle varie Università e alle opportunità offerte dal mondo del lavoro per compiere scelte consapevoli - Promuovere la sensibilizzazione e l'impegno degli studenti nel campo della solidarietà e del volontariato in modo da delineare una dimensione formativa che offra occasioni di crescita personale e comunitaria. Competenze -Conoscere sé stessi e il proprio contesto: -Conoscere le proprie attitudini, il proprio stile cognitivo, dare valore al passato e a quello che si sa fare, cogliere le motivazioni interne, le proprie inclinazioni, ricordando che il disagio del cambiamento deve attivare delle potenzialità per sviluppare capacità di adattamento. -Saper leggere la realtà circostante, conoscere il contesto istituzionale e le sue regole -Prendere coscienza delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future. -Sviluppare strategie complesse (ragionare per ipotesi, affrontare contenuti di alta complessità) -Sapersi relazionare con gli altri, comunicare, decidere, operare in autonomia, gestire relazioni, assumersi responsabilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ PROGETTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Lo scopo primario del progetto è la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico, come richiesto dalle linee guida per le attività di educazione fisica, finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive, motorie ed espressive anche in orari pomeridiani. L'attività del centro è rivolta a tutti gli studenti (diversamente abili e normodotati sportivi e non) frequentanti l'istituto e/o le sedi staccate. Le attività proposte dal centro avranno carattere modulare e scansionate nel tempo al fine di offrire maggiori opportunità di scelta, da parte degli studenti interessati, di praticare la disciplina sportiva o motoria a loro più congeniale e per la quale sentono particolare attitudine.

Obiettivi formativi e competenze attese

Assicurare la possibilità di un intervento scolastico sportivo come fattore di

promozione alla pratica di diverse discipline sportive, motorie ed espressive, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute, per il miglioramento del benessere psicofisico, per favorire le relazioni sociali, utilizzando anche occasioni di integrazione e continuità e per sviluppare un'educazione alla competitività che permetta agli alunni "Di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale"

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PROGETTO TEATRO

Il progetto prevede: □ realizzazione di un percorso di ricerca storico-drammaturgica da unire allo studio di temi e problematiche attuali; □ definizione e adattamento di un testo scelto d'intesa con il referente interno del progetto , creazione e concreta realizzazione di un prodotto scenico interpretato dagli alunni; □ lettura e interpretazione del testo scelto, apprendimento e uso di tecniche specifiche di recitazione ed espressive; □ approfondimento e studio di nozioni di scenografia e costume; □ cura e padronanza del corretto uso della lingua attraverso dizione e fonetica; □ organizzazione e gestione didattica di un gruppo di lavoro per armonizzare le specificità , le diversità, e le competenze individuali degli allievi; □ realizzazione di un saggio finale interpretato dagli alunni. l'attività teatrale, che il nostro Istituto pratica con continuità da più di dieci anni, si propone non solo di sviluppare le competenze degli studenti, ma rappresenta anche uno strumento efficace sul fronte della lotta alla dispersione e su quello – parallelo – della rimotivazione di studenti a rischio drop-out, che vivono situazioni di disagio di vario genere. Non è un caso, infatti, se proprio dai nostri laboratori extracurricolari di teatro, la percentuale di abbandoni è praticamente pari a zero.

Obiettivi formativi e competenze attese

La comunicazione nella madrelingua □ Gli studenti saranno condotti a una sempre maggiore conoscenza e coscienza della lingua come sistema di suoni, ritmo, armonia.

□ Impareranno alcune regole essenziali per una buona dizione. **RISULTATI ATTESI**
Relativamente agli obiettivi formativi programmati nell'ambito delle competenze chiave indicate, si indicano le seguente abilità/capacità attese a conclusione degli interventi: - Educazione all'espressione estetico -musicale. - Utilizzo di produzioni artistico -musicali per migliorare la conoscenza del Sé psico-fisico. - Espressione di esperienze, emozioni, idee personali attraverso i linguaggi estetico-musicali. -

Espressione dell'originalità personale attraverso linguaggi artistico-musicali. - Educazione all'espressione estetico-teatrale. - Utilizzo e controllo dei linguaggi fisico-corporei nell'interazione comunicativa. - Conoscenza delle tecniche della drammatizzazione teatrale; - Lettura interpretativa dei vissuti personali attraverso l'uso dei testi tratti da opere teatrali della classicità. - Rappresentazione drammatizzate dei vissuti personali. - Specifiche informazioni collegate al progetto. so di modalita' didattiche innovative: Agli studenti sarà proposto un tipo di apprendimento attivo, in cui la conoscenza si costruisce a livello individuale e di gruppo, attraverso l'interazione continua tra il già noto e il nuovo. Si tratta di modalità collaborative (centrate sul dialogo), contestualizzate e riflessive (basate sulla continua valutazione critica dei prodotti e dei processi). Apprendimento di competenze sociali e civiche Gli alunni acquisiranno forme di comportamento che consentono di partecipare efficacemente e costruttivamente a un progetto comune, nonché a risolvere conflitti, ove necessario. Consapevolezza ed espressioni culturali Gli alunni impareranno a comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Si tratta di un orientamento di tipo informativo rivolto fondamentalmente agli alunni delle scuole medie. Si mettono al corrente i ragazzi in merito a percorsi e metodi di studio, modalità di valutazione, sbocchi professionali, preparazione per l'accesso al mondo universitario.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare le iscrizioni ai differenti indirizzi dell'Istituto Far conoscere il Piano dell'Offerta Formativa del liceo De Cosmi, alle famiglie e agli alunni delle scuole medie del territorio. Far conoscere agli allievi i possibili sbocchi professionali e le opportunità per proseguire gli studi. Far conoscere agli allievi gli strumenti offerti dalla scuola per aiutarli e sostenerli nel superare le difficoltà e nel trovare strategie di miglioramento e adeguamento Prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CURA DELLE ECCELLENZE

La scuola oltre ad avere attivato percorsi, in orario curricolare ed extracurricolare, di potenziamento delle competenze disciplinari per gli alunni particolarmente inclini allo studio di alcune discipline mediante laboratori di logica e di matematica, di informatica, di scrittura, di teatro, aderisce ad attività esterne, anche a livello nazionale, destinate alle eccellenze del nostro istituto. esempio la partecipazione al premio MOnello partecipazione a Let's up samsung partecipazione a Policollege Certamen Venaria Reale partecipazione al concorso " Scriviamoci" partecipazione al concorso " Italo Calvino"

Obiettivi formativi e competenze attese

Premiare il merito, valorizzare i talenti e le eccellenze del mondo giovanile e invogliare i ragazzi al lavoro di squadra Conoscere il programma d'italiano e storia del quinto anno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Approfondimento

I destinatari del progetto sono gli alunni del quarto e quinto anno selezionati in base al credito, alla media dei voti, alle valutazioni delle materie specifiche oggetto delle prove

❖ "LIFE SKILLS E RESILIENZA PER PREVENIRE LE DIPENDENZE PATOLOGICHE"

Il progetto LIFE SKILLS E RESILIENZA intende potenziare gli interventi di prevenzione e promozione della salute in ambiente scolastico, finalizzati allo sviluppo delle life skills cioè l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e per far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni. Il progetto è organizzato dall'UOC Dipendenze Patologiche dell'ASP di Palermo, dall'Associazione Istituto di Psicologia Funzionale Corporea in convenzione con l'ASP, in collaborazione con il CEFPAS (Centro di Formazione per la Sanità della Regione Sicilia). Ha visto coinvolti lo scorso anno scolastico 2019-2020 i Docenti di Scuola primaria e secondaria, di primo e secondo grado, dell'Area Metropolitana città di Palermo,

Obiettivi formativi e competenze attese

Informare, prevenire e curare patologie, migliorare la qualità della vita, predisporre il giovane a prendere coscienza delle difficoltà analizzare e trovare soluzioni, sensibilizzare i giovani a compiere azioni volte alla solidarietà ,prestare attenzione alle istanze dei giovani, prevenire comportamenti che risultano dannosi per la propria persona e per la collettività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **GIANO: I DUE VOLTI DELLA VITA DAL PASSATO AL FUTURO**

Partendo dal mito di Giano, s'intende proporre agli alunni delle prime classi del liceo de Cosmi un percorso laboratoriale che prevede la realizzazione di attività di accompagnamento e di sostegno nel momento del loro delicato ingresso nel nuovo e misterioso mondo delle superiori. attraverso la metodologia dell'espressione corporea e l'utilizzo di un ascolto attivo s'intende dare ai ragazzi la possibilità di raccontarsi tra passato, presente e futuro

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere e valorizzare i ragazzi per le loro peculiarità capacità e abilità contribuendo a trasformare le potenzialità in abilità e competenze; Educare i giovani al rispetto della propria autostima per facilitare uno stile comportamentale insieme assertivo e di collaborazione; Risultati attesi Sapere valutare le proprie capacità e potenzialità Riconoscere i propri limiti Acquisire la capacità creativa di trasformare gli ostacoli in opportunità Saper gestire l'aggressività Sviluppare la capacità di adattamento al cambiamento Raggiungere l'autoconsapevolezza delle proprie risorse Sviluppare competenze emotive empatiche Nutrire l'autostima

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **INCONTRO CON L'AUTORE**

Il progetto mira a sollecitare la lettura di un romanzo proposto dal Dipartimento di italiano per l'incontro con l'autore in una fase successiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fare crescere negli alunni il piacere , la passione e il desiderio della lettura; Sviluppare

la profondità di lettura e analisi del romanzo per migliorare la capacità di visione e interpretazione della realtà

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **LIBRIAMOCI E SCRIVIAMOCI**

Giornate dedicate alla lettura " ad alta voce" e alla drammatizzazione, di letture diverse romanzi, giornali, poesie, racconti, piece teatrali. Ogni docente tramite la lettura ad alta voce di racconti e brani di romanzi, affronta il tema della cultura come strumento di emancipazione e di realizzazione. Incontro con giornalisti di Repubblica

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare i giovani allievi alla scoperta del patrimonio culturale , in tutte le sue manifestazioni materiali, immateriali e digitali Lettura espressiva ad alta voce

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **10.2.2A-FSEPON-SI-2019-330 - DE COSMI BLOG SECONDA EDIZIONE**

8 Moduli di 30 ore Per supportare il recupero efficace delle competenze di base e di conseguenza superare le cause del disagio scolastico e giovanile, rimotivare , promuovere l'inclusione, la coesione sociale, e il successo formativo e scolastico la scuola propone azioni innovative sia per l'originalità dei percorsi formativi sia dal punto di vista pedagogico e metodologico. In questa azione formativa che abbraccia diverse discipline la scuola si avvale della collaborazione di enti e associazioni operanti da anni nel territorio e che hanno in parte avuto rapporti di collaborazione con il nostro istituto. Al fine di dare maggiore continuità ed efficacia al potenziamento delle abilità di base, e contestualmente ottimizzare la gestione delle criticità individuate nell'autodiagnosi alcuni moduli progettuali avranno durata biennale.

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziare competenze di base potenziare competenze trasversali favorire l'integrazione fra gli alunni imparare ad utilizzare metodologie didattiche innovative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ 10.2.3B-FSEPON-SI-2018-89 - SUPERARE I CONFINI LINGUISTICI

Potenziamento competenze di cittadinanza anche attraverso un potenziamento linguistico. da svolgere il modulo di SPagnolo

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziare le competenze di cittadinanza potenziare competenze di lingua spagnola favorire l'integrazione fra gli alunni imparare ad utilizzare metodologie didattiche innovative

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ 10.2.5A-FSEPON-SI-2019-120 – INNOVAZIONE E COMPETENZE PER L'IMPRENDITORIA GIOVANILE

8 moduli di 30 ore La nostra realtà sociale si è velocemente modificata negli ultimi anni, determinando un inevitabile mutamento nel modo di vivere la nostra vita quotidiana, i rapporti interpersonali, le attività professionali e lavorative. E'divenuto pertanto indispensabile saper mantenere il passo rispetto a tali cambiamenti, adattandosi e acquisendo nuovi strumenti conoscitivi, in grado di garantire maggiori opportunità nel mondo del lavoro soprattutto per i più giovani. Mediante questo progetto, i nostri alunni avranno l'opportunità di incontrare soggetti dell'imprenditoria locale e di confrontarsi con nuove idee all'interno di un ambiente professionale e culturalmente stimolante. In tal modo essi scopriranno le risorse per progettare un futuro creativo e innovativo dove sviluppo e progresso camminano di pari passo per migliorare la vita e la società in cui viviamo. Fornire strumenti innovativi e altamente professionali, già nel corso degli studi di istruzione secondaria superiore, può consentire agli studenti di scoprire le proprie vocazioni ed esser pronti rispetto alle nuove esigenze e ai cambiamenti del mercato del lavoro. E ciò può fungere anche da argine verso fenomeni di dispersione scolastica e abbandono.

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziare la competenza europea di educazione all'imprenditorialità favorire l'integrazione fra gli alunni imparare ad utilizzare metodologie didattiche innovative

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **10.2.5.B-FSEPON-SI-2019-27 – IMPARIAMO DALL'ESPERIENZA: CONOSCERE, COMUNICARE, LAVORARE IN EUROPA 2^ ED.**

1 modulo di potenziamento dei percorsi di alternanza scuola lavoro L'alternanza si propone di preparare gli studenti ad affrontare con consapevolezza le difficoltà di un mondo del lavoro in continuo cambiamento, coniugando le conoscenze teoriche con un approccio pratico, rendendoli consapevoli delle possibilità offerte dal mercato del lavoro soprattutto di sé e delle proprie attitudini e capacità. L'attività di alternanza rappresenta per gli studenti un valido supporto nei processi di scelta e di decisione, per promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica, l'inclusione sociale di tutti gli individui. Presuppone l'acquisizione di competenze, la capacità di saper applicare conoscenze in un determinato contesto adottando comportamenti funzionali al raggiungimento del risultato previsto. La formazione trans-nazionale diventa così un'opportunità per uscire dai confini locali in cui si è abituati a vivere, aprendosi ad orizzonti internazionali; combinando l'apprendimento linguistico e l'esperienza lavorativa, possiamo ottimizzare la lingua straniera e allo stesso tempo conoscere usi e costumi di un altro paese vivendo l'organizzazione sociale, economica di un paese straniero. La lingua straniera è uno strumento per superare le barriere e vivere un'inclusione di lavoro, mobilità, condivisione dei valori senza perdere l'identità culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziare le competenze di cittadinanza orientarsi nel mondo del lavoro sapere progettare il proprio futuro in dimensione europea

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **PROGETTI PER GENITORI: CORSO DI EDUCAZIONE DIGITALE DI BASE**

Il progetto nasce dalla necessità di favorire nei genitori dei nostri studenti una conoscenza più consapevole delle tecnologie utilizzate dai propri figli e dalla scuola, veicolo oggi imprescindibile di comunicazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare il coinvolgimento dei genitori alla vita della scuola in modo da favorire il contributo attivo ai processi formativi dei propri figli/ Creare un rapporto più stretto con la scuola Sviluppare una competenza digitale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CORSO BASE DI LINGUA INGLESE (RIVOLTO AI GENITORI)

Lo scopo del progetto e' incentivare i genitori alla partecipazione alla vita scolastica. Il corso di alfabetizzazione in lingua inglese mira a sviluppare le abilita' di ascolto e di parlato. si prevede anche la partecipazione di studenti che potranno fare da tutor allo scopo di rafforzare la relazione genitori figli

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere iniziative e attivita' finalizzate al coinvolgimento dei genitori nella formazione degli studenti/ Rendere i genitori consapevoli dell'importanza dell'istruzione permanente e dello studio della lingua inglese considerata passe part out per vivere consapevolmente la cittadinanza europea.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ ETWINNING

Etwinning è una piattaforma che permette ai nostri alunni di collaborare, approfondire concetti studiati in classe e di sviluppare delle idee con i loro coetanei provenienti da altri paesi europei e non (ad esempio Polonia, Spagna, Svezia, Norvegia). Si tratta di gemellaggi virtuali che permettono ai nostri giovani di sentirsi cittadini europei, abitanti di un continente assai ricco e di scoprire quello che ci accomuna e differenzia, arricchendo in questo modo la conoscenza dell'altro ed acquisendo l'apertura alla diversità. Grazie ad eTwinning i ragazzi imparano in modo più entusiasmante e stimolante. I progetti proposti da singoli docenti favoriscono la collaborazione del gruppo classe e lo sviluppo di diverse competenze, fra cui quelle linguistiche ed informatiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare in modo piacevole scambiando concetti e informazioni con i coetanei di altri paesi Sviluppare competenze linguistiche e informatiche Aprirsi alla diversità

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ CORSO DI LINGUA E CULTURA CINESE

Il corso di lingua e cultura cinese per studenti e adulti ha l'obiettivo di fornire le competenze di base di lingua cinese (mandarino), in forma orale e scritta, corrispondente ai livelli A1 del Quadro Comune Europeo per le lingue.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso si propone di fornire i primi strumenti utili per comunicare efficacemente, in forma orale e scritta, in lingua cinese standard (putonghua), corrispondente al livello A1 del Quadro europeo comune sulle lingue.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ AUTONOMIA SOCIALE E PERSONALE (FONDO BADIA)

Il progetto mira a svolgere attività volte ad aumentare l'autonomia sociale e personale degli alunni coinvolti e nasce dalla necessità di offrire a questi alunni esperienze di apprendimento significative e funzionali, in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica per aumentare motivazione e autostima, ampliare l'autonomia sociale e personale.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Comprendere messaggi scritti orali semplici -Produrre brevi testi seguendo schemi strutturati, semistrutturati -Saper compilare moduli e rubriche -Essere in grado di formulare domande per ottenere informazioni e istruzioni relative a operazioni da effettuare -Saper leggere le etichette dei prodotti -Saper riconoscere determinate piante -Conoscere e comprendere il ciclo di vita di un essere vivente -Conoscere le modalità di piantumazione di alcune piante -Sapersi prendere cura di un animale e interagire con esso -Sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio se' corporeo -Saper riconoscere alcuni segnali stradali -Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ IL QUOTIDIANO IN CLASSE

la scuola nell'a.s 2019/2020 aderisce alla proposta dell'Osservatorio dei giovani editori che invierà una volta a settimane tre quotidiani alle classi che ne faranno richiesta.

L'attività prevede la partecipazione a concorsi promossi dall'Osservatorio

Obiettivi formativi e competenze attese

lettura critica del presente conoscenza degli strumenti corretti per conoscere la realtà
promozione della crescita personale in una dimensione sociale produzione di testi
scritti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

❖ **CLASSICI IN STRADA**

progetto a.s. 2019/2020 DESCRIZIONE DEL PROGETTO Il progetto di rete che coinvolge tante scuole e tanti enti mira a portare fuori dalle aule le parole della grande letteratura, interagendo con il territorio, soprattutto con i quartieri più disagiati. Attraverso lo studio delle opere scelte e delle tematiche ad essa collegate, si punterà alla creazione di laboratori di lettura, di immagini, di teatro che abbiano come destinatario il territorio dove insiste la scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Innescare o fare crescere la riflessione sul grande tema dei diritti e della non violenza
- Agganziare il testo letterario al territorio
- Realizzare uno scambio umano e culturale fecondo tra scuole e territorio e tra studenti di tipologie scolastiche differenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

❖ **L'EROS CHE NON C'È. ALLA RICERCA DELL'AMORE DA PLATONE AD INSTAGRAM**

il progetto prosegue il percorso avviato nel precedente a.s. con "i volti dell'amore" sull'educazione alla vita affettiva. Tematica di riferimento attualità e mondo giovanile

Obiettivi formativi e competenze attese

-Maturare un'attitudine alla riflessione anche in ambiti, come quello affettivo, in cui prevale di solito un approccio puramente emotivo. -Stimolare una concreta sensibilità interdisciplinare facilitata dalla trasversalità della tematica amorosa -Acquisire una maggiore consapevolezza della funzione formativa della filosofia che lungi dal ridursi a

una riflessione astratta, e' capace di parlare della vita alla vita.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **POTENZIAMENTO DI ARTE AL BIENNIO (INSERITO NELL'A.S. 2019 2020)**

il progetto promosso dal Dipartimento di arte, propone un percorso in sinergia con i docenti di storia del biennio, di avvio alla storia dell'arte. Prevede dei moduli di storia dell'arte svolti dai docenti della disciplina, in concomitanza con lo studio delle civiltà previste dal programma del biennio

Obiettivi formativi e competenze attese

fornire un quadro completo delle civiltà grazie all'apporto dello studio degli aspetti artistici che l'hanno caratterizzata creare un percorso parallelo tra discipline che altrimenti al triennio procederebbero temporalmente in modo separato avviare gli studenti del biennio ad uno studio più approfondito e specifico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE: CALCOLO DELL'IMPRONTA ECOLOGICA. DIFFERENZIAMOCI. LA SCUOLA PIANTA UN ALBERO**

i progetti rientrano nell'ambito dell'educazione all'ambiente che è uno dei temi fondamentali su cui la scuola investe. Il calcolo dell'impronta ecologica è rivolta alle classi seconde e mira a insegnare agli alunni a valutare il proprio impatto ecologico sulla società. Il progetto " differenziamoci" riguarda tutta la scuola ed è un progetto di raccolta differenziata all'intero della scuola la scuola pianta un albero è un progetto che prevede l'acquisto e la cura di alberi da parte delle classi per la futura piantumazione in parchi pubblici di Palermo

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppare una consapevolezza ambientale sviluppare il desiderio di rispettare l'ambiente promuovere comportamenti corretti verso l'ambiente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ PER UN PUGNO DI LIBRI IN LINGUA ITALIANA.

il progetto prevede la lettura di un testo per classi parallele. Su tale testo, le classi si sfideranno in una gara conclusiva che prevede prove di vario genere per verificare non solo la conoscenza del testo, ma anche le competenze linguistiche, le conoscenze sull'autore e sui luoghi presenti nell'opera, le tematiche affrontate.

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppare l'interesse per la lettura sviluppare le competenze necessarie per una lettura critica e consapevole promuovere la cooperazione di gruppo ed un sano spirito di competizione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LABORATORIO DI LETTURA

l'attività che verrà svolta in orario curricolare prevede la lettura guidata da una docente esterna alla classe, che porterà avanti la lettura di un testo scelto in accordo con la docente di lettere della classe. La lettura avverrà nei locali della biblioteca con gruppi di max 6 alunni alla volta

Obiettivi formativi e competenze attese

incentivare l'interesse per la lettura come momento slegato all'obbligo curricolare sviluppare le capacità di riflessione e di valutazione sviluppare la lettura ad alta voce come abilità di base comprendere i meccanismi narrativi sottesi alla composizione di un testo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-108 - VIVO BENE LA MIA SCUOLA! 2A EDIZIONE - 2018

Rimotivare gli alunni e promuovere l'inclusione, la coesione sociale e il successo formativo e scolastico: sono queste le finalità verso cui tende la nostra proposta progettuale. Per il raggiungimento di questi obiettivi, la scuola propone azioni

innovative sia per l'originalità dei percorsi formativi sia dal punto di vista pedagogico e metodologico. Azioni che pongono costantemente l'allievo al centro del percorso di insegnamento-apprendimento, in un'ottica metodologica che favorisca e privilegi tecniche di apprendimento cooperativo. Al centro di questa azione le lingue francese e spagnola, il canto corale, l'arte, la scrittura creativa e il teatro, l'educazione interculturale e ai diritti umani, l'educazione finanziaria e al risparmio e l'educazione alimentare, attraverso cui veicheremo e approfondiremo idee e competenze di cittadinanza europea, di accoglienza, confronto e rispetto di se stessi e degli altri. In questa azione formativa la scuola si avvale del supporto amichevole e informale di enti e associazioni operanti nel territorio e non dimentica che i genitori sono fondamentali per la crescita equilibrata e consapevole dei ragazzi. Ecco perché assume particolare importanza il modulo formativo per i genitori. 3 10.2.3B-FSEPON-SI-2018-89 - superare i confini linguistici - 2017. 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea Potenziamento linguistico e CLIL- Spagnolo Potenziamento linguistico e CLIL- francese non avviato 4 6 10.2.2A-FSEPON-SI-2019-330 - de cosmi blog - 2018 . 4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione n. 8 moduli DA AVVIARE 7 10.2.5A-FSEPON-SI-2019-120 - Innovazione e competenze per l'imprenditoria giovanile - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità n. 3 moduli DA AVVIARE 8 10.2.5.B-FSEPON-SI-2019-27 - Impariamo dall'esperienza: conoscere, comunicare, lavorare in Europa 2^ ED. - 2018 9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione n. 1 moduli DA AVVIARE 9 10.2.5A-FSEPON-SI-2019-22 - IMPARIAMO DALL'ESPERIENZA: CONOSCERE, COMUNICARE, LAVORARE 2^ ED. - 2018 9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione n. 3 moduli DA AVVIARE 10 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-108 - Vivo bene la mia scuola! 2a edizione - 2018 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione n. 8 moduli DA AVVIARE 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-507 - Il territorio oltre le barriere - 2017 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione n. 2 moduli DA AVVIARE

Obiettivi formativi e competenze attese

favorire l'inclusione sociale intervenire sulle fragilità rinforzare la motivazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **10.1.1A-FSEPON-SI-2019-507 - IL TERRITORIO OLTRE LE BARRIERE - 2017**

2 moduli di 30 ore Nella nostra società, la scuola riveste un ruolo di responsabilità educativa al fine di valorizzare le differenze, promuovere l'integrazione, il dialogo interreligioso e interculturale e costruire una maggiore coesione sociale. Le scuole infatti possono diventare laboratori di convivenza e di nuova cittadinanza. A tale proposito il progetto punta alla conoscenza e alla valorizzazione delle diverse religioni e culture all'interno di un gruppo classe. Gli alunni infatti, provenienti da contesti culturali a noi lontani, rappresentano una risorsa preziosa per i compagni e un punto di forza per la classe. Mira poi, alla conoscenza del patrimonio artistico del centro storico della nostra città, luogo di inclusione e di integrazione nel periodo arabo-normanno, percorso che permetterà agli alunni stranieri di sentirsi appartenenti ad una storia comune. Per realizzare ciò, la scuola si avvarrà della collaborazione con enti e associazioni operanti nel territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

ridurre gli insuccessi scolastici conoscere il territorio realizzare una piena integrazione degli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **10.2.2A-FDRPOC-SI-2020-132 - DE COSMI COMMUNITY - 2019**

5 moduli da 30 ore Per supportare lo sviluppo delle competenze chiave afferenti all'apprendimento permanente, occorre rimotivare gli studenti per sostenere il loro successo formativo e scolastico attraverso lo sviluppo del pensiero critico, il problem solving, le abilità comunicative e negoziali, le abilità creative, analitiche ed interculturali, al fine di fare acquisire loro la consapevolezza di essere cittadini attivi e protagonisti in una dimensione multilinguistica. A tal proposito la scuola propone azioni innovative sia per l'originalità dei percorsi formativi, sia dal punto di vista pedagogico e metodologico. In questa azione formativa la scuola si potrà avvalere della collaborazione gratuita di enti e associazioni operanti nel territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppare competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza in materia di cittadinanza competenza in materia imprenditoriale competenze in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **“LET’S PLAY MATHS”**

Potenziamento delle competenze matematiche e logiche. Attività di gruppo per risolvere problemi di matematica applicati alla realtà, classificati secondo i 4 nuclei tematici principali delle indicazioni nazionali. All’inizio dell’anno successivo i ragazzi coinvolti nel progetto si incontrano in torneo a squadre in due turni. La squadra vincente riceve un premio (di solito uno sconto sul viaggio d’istruzione proposto per la classe per quell’anno scolastico)

Obiettivi formativi e competenze attese

Applicare le proprie conoscenze in ambiti diversi da quello strettamente matematico □
Potenziare le competenze di problem solving □ Argomentare scelte e “discutere di matematica” all’interno dei piccoli gruppi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **BIBLIOTECA: TRA LETTURA, SCRITTURA E CATALOGAZIONE**

la biblioteca promuove attività di lettura, di scrittura e di catalogazione del materiale presente

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppare l'interesse per la lettura e la scrittura acquisire competenze essenziali nella catalogazione libraria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

L'attività "Ampliamento accesso al registro elettronico" mira a consentire alle famiglie degli studenti di tutte le classi, di prendere visione dell'andamento didattico disciplinare dei propri figli, per programmare eventuali interventi con i docenti.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

la scuola ha adottato un dominio specifico in g-suite per svolgere la quotidiana attività didattica così da integrare la didattica in presenza e potenziare gli strumenti necessari

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'attività sarà un'attività trasversale prevista dal curriculum di educazione civica e coinvolgerà tutti i docenti. Nel corso del quinquennio gli alunni impareranno a cercare notizie, a distinguere le vere notizie dalle fake news, ad utilizzare il web per orientarsi nel mondo del lavoro e per progettare il proprio futuro

Risultati attesi

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- 1) capacità di utilizzo delle tecnologie digitali;
- 2) capacità di navigare e ricercare opportunamente nel web;
- 3) capacità di costruire attraverso il web ipotesi di lavoro e formazione futura;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

la scuola promuove un piano di formazione digitale finalizzato ad un utilizzo completo di tutte le app fornite da google suite

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

DE COSMI - PAPM02000N

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione vede la scuola impegnata in un processo di crescente consapevolezza della sua funzione formativa, attraverso modalità valutative

orientate all'apprezzamento dei progressi compiuti dagli studenti e all'osservazione dei loro atteggiamenti nei confronti dell'esperienza di apprendimento.

In particolare, la scelta di considerare significativo globalmente il percorso del primo biennio ha determinato la possibilità di comprendere più efficacemente i ritmi di apprendimento di ogni alunno che talvolta ha bisogno di tempi più distesi per produrre i risultati previsti dal curriculum.

La valutazione è articolata nel seguente modo:

IN INGRESSO

La scuola non somministra prove strutturate d'ingresso e tale rinuncia è riconducibile ad un certo modo di intendere l'accoglienza degli studenti. Essa è infatti dell'avviso che la prima forma di inclusione consista nella capacità di osservare gli studenti e stimolarne le abilità attraverso modalità diversificate, intervista, brainstorming, produzione di elaborati o manufatti, in cui possano emergere talenti e bisogni su cui poi costruire il curriculum. In tal modo è possibile ai docenti constatare quelle differenze di stili di apprendimento che costituiscono la base per approcci didattici individualizzati;

IN ITINERE

Con momenti di verifica sia orale che scritta. Essa consente ad ogni docente di verificare il livello di conoscenze ed abilità raggiunto dall'alunno in fase infra quadrimestrale e, prioritariamente, di apportare i necessari correttivi al curriculum;

SOMMATIVA

Alla fine del 1° e del 2° quadrimestre, sulla base di verifiche il cui numero e le cui modalità sono fissate in sede di Dipartimenti Disciplinari.

Nel procedere alla valutazione sommativa a conclusione dell'anno scolastico ogni Consiglio di classe, in conformità a quanto deliberato all'unanimità dal Collegio dei Docenti, tiene conto anche:

- dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato dall'alunno nel corso delle attività curriculari ed extracurriculari realizzate dalla scuola per promuoverne il successo formativo;
- dei progressi manifestati dall'alunno in merito alla maturazione delle conoscenze e abilità sottese all'acquisizione delle competenze di base, inclusive delle discipline o ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale e previste a conclusione dell'obbligo scolastico (*riferimento normativo: Indicazioni generali per la certificazione delle competenze, di cui al D. M. n° 9 del 27 gennaio

2010 - D. P. R. n° 122/09);

- della possibilità da parte dell'alunno di gestire il proprio processo formativo in un'ottica non rigidamente chiusa nei limiti temporali tradizionalmente codificati.
- del comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Alla luce delle indicazioni date dalla C.M. n°89/2012 relativamente alla valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, il Collegio dei Docenti, secondo le indicazioni espresse dai singoli Dipartimenti, ha deliberato che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata mediante un voto unico come nello scrutinio finale, in tutte le discipline ad eccezione dell'italiano, disciplina per la quale saranno espressi nello scrutinio intermedio due voti distinti per lo scritto e per l'orale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Ad integrazione dei criteri di valutazione comuni si aggiungono i seguenti indicatori:

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, dalle regole di vita quotidiana alle norme giuridiche analizzate in riferimento agli argomenti trattati
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni
- Individuare negli argomenti studiati nelle diverse discipline, gli aspetti connessi ai tre nuclei fondamentali di Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale e saperli riferire .
- Applicare nelle condotte quotidiane i principi appresi di democrazia, libertà, uguaglianza, solidarietà, legalità, sostenibilità, benessere individuale e collettivo.

Criteri di valutazione del comportamento:

Come previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR 22/06/2009 n.122, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ossia il monte ore annuale previsto per ogni indirizzo di studi. Pertanto il totale delle ore di assenza non dovrà essere superiore ad un quarto dell'orario annuale. In via del tutto eccezionale la scuola può ammettere motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, solamente "per assenze documentate e continuative" a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di Stato. A tal proposito il Collegio del Liceo De Cosmi ha condiviso il principio fondamentale che le eventuali deroghe alla frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione, siano relative ad assenze documentate e continuative, e sempre a condizione che tale assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Collegio dei Docenti ha preso atto altresì di quanto prescritto dal comma 7 art.14 DPR n. 122/09 e delle indicazioni fornite dalla Circ. Min. del 04/03/2011 e ha deliberato che possono essere ammesse deroghe al limite delle presenze ai fini della validità dell'anno scolastico solo ed esclusivamente per i seguenti motivi sottoelencati:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati per assenze continuative superiori a dieci giorni
- Terapie e/o cure programmate documentate
- Ricoveri certificati in ospedale e/o case di cura
- Degenze post operatorie documentate
- Partecipazioni ad attività didattiche esterne, viaggi d'istruzione, stage, gemellaggi, visite guidate etc.
- Cause inerenti all'handicap per gli alunni diversamente abili.
- Gravi disagi personali e/o familiari momentanei, di cui il Consiglio di classe è a conoscenza.

Tutte le assenze continuative per i motivi sopraelencati dovranno essere documentate al momento del rientro nella comunità scolastica attraverso dichiarazioni rilasciate da ASL e/o presidi ospedalieri. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza effettuata durante l'anno scolastico verrà normalmente conteggiata ai fini dell'esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Le richieste da parte degli alunni e/o delle loro famiglie di ingressi posticipati e di uscite anticipate avranno incidenza nel calcolo della percentuale delle presenze effettivamente accertate.

INTEGRAZIONE DEI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA A SEGUITO del COMMA 2 DELL'ART 2 O.M. 11/2020 in conseguenza della situazione emergenziale Covid e dell'attivazione della D.A.D. (didattica a distanza).

Con delibera dell 1/06/2020 il Collegio dei Docenti ,all'unanimità, in ottemperanza a quanto richiesto dall'O.M. n. 11/2020 approva i seguenti criteri di

attribuzione del voto di condotta ad integrazione di quanto previsto dal PTOF 2019/2022 :

1. Osservazione del comportamento in termini di livelli di rispetto delle regole della civile convivenza, di costruzione di rapporti positivi con gli altri e di senso di responsabilità, riferiti all'approccio personale alle attività didattiche a distanza
2. note disciplinari
3. assenze non continuative frequenti in presenza e/o in videoconferenza non dovute a mancata disponibilità di adeguate apparecchiature tecnologiche e di connessione di rete
4. entrate posticipate e/o uscite anticipate in presenza e/o in videoconferenza, non dovute alla difficoltà di cui al punto 3
5. ritardi reiterati nel giustificare le assenze e /o le entrate posticipate

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Risulteranno AMMESSI alla classe successiva tutti gli alunni che avranno riportato almeno la sufficienza in tutte le discipline e nella condotta. Il Consiglio di Classe delibererà la sospensione del giudizio per gli alunni che avranno riportato tre debiti formativi (delibera Collegio Docenti del 17 maggio 2018) con indicazione da parte dei docenti di ognuna delle discipline interessate, di tre aree tematiche o abilità specifiche oggetto di verifica in sede di esami relativi al superamento dei debiti.

Risulteranno NON PROMOSSI gli alunni che avranno riportato insufficienze tali da determinare più di tre debiti formativi. Per quanto riguarda questi ultimi si precisa che, secondo le indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari e del Collegio dei Docenti, determineranno l'ATTRIBUZIONE DEL DEBITO FORMATIVO le insufficienze da 1 a 4 compreso, considerate insufficienze gravi. Riguardo alla mediocrità, ossia il voto 5, il Consiglio di classe dovrà distinguere il caso in cui l'alunno ha evidenziato, nel corso dell'anno scolastico, rilevanti progressi rispetto alla situazione di partenza, un impegno e una partecipazione assidui e capacità di recupero autonomo, dal caso in cui l'alunno non ha mostrato rilevanti progressi rispetto alla situazione di partenza e si è impegnato e ha partecipato alle attività didattiche in modo discontinuo e/o superficiale. Nel primo caso si potrà evitare l'attribuzione del debito formativo mentre nel secondo caso sarà necessario attribuirlo. Si fa presente che in caso di NON PROMOZIONE PER DUE VOLTE ALLA STESSA CLASSE , il Collegio dei Docenti ha deliberato di non accettare iscrizioni per la terza volta alla medesima classe e nel medesimo indirizzo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai fini dell'ammissione all'ESAME CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO

D'ISTRUZIONE , il voto di comportamento non può essere inferiore ai sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione oltre la media M dei voti anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**CREDITI FORMATIVI EXTRASCOLASTICI**

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi sono effettuate, nel corso dell'anno scolastico, al di fuori della scuola di appartenenza e devono essere: opportunamente certificate coerenti con l'indirizzo di studi ad attività sportive e a certificazioni linguistiche presso Enti. La relativa documentazione deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'alunno ha realizzato l'esperienza (solo in caso di attività svolta presso Amministrazioni Pubbliche è ammessa l'autocertificazione). Detta documentazione deve essere debitamente acquisita agli atti della scuola e può contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico all'interno delle bande d'oscillazione. Il Consiglio di classe delibera in merito al riconoscimento del credito formativo in conformità a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

CREDITI SCOLASTICI

- Per la valutazione dei crediti scolastici il Collegio ha deliberato di adottare una griglia contenente i seguenti indicatori:
- giudizio su interesse e profitto in religione cattolica o attività alternativa
- assiduità nella frequenza;
- partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività complementari ed integrative;
- esiti positivi dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro
- eventuali crediti formativi extrascolastici

Potrà avere accesso al valore più alto della banda di oscillazione l'alunno che soddisfi almeno quattro indicatori su sei dei requisiti sopraelencati. Qualora

manchino uno o più dei quattro indicatori necessari, l'alunno/a accede ugualmente al massimo della banda di oscillazione se è stata valutata con giudizio "ottimo" l'esperienza di alternanza scuola- lavoro svolta (Delibera Collegio dei Docenti del 17/05/2018).

A seguito dell'emergenza COVID che non ha permesso a molte classi di effettuare i PCTO (ex alternanza scuola lavoro), il Collegio dei Docenti con delibera dell 1/06/2020 , permette agli alunni delle classi che non hanno effettuato i PCTO di accedere al massimo della banda anche con 3 indicatori presenti.

criteri di valutazione nella didattica digitale integrata:

in conseguenza della situazione emergenziale Covid e dell'attivazione della D.A.D. (didattica a distanza).il Collegio dei Docenti, a seguito del COMMA 2 DELL'ART 2 O.M. 11/2020 , DELIBERA I SEGUENTII CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, AD INTEGRAZIONE DI QUELLI COMUNI . Questi criteri sono indicati nel Piano di didattica digitale integrata, in formula più sintetica:

- partecipazione attiva, corretta e responsabile delle attività proposte(video lezioni, verifiche, uso delle piattaforme, svolgimento degli esercizi) tenendo conto della reale disponibilità di adeguate apparecchiature tecnologiche e di connessione di rete
- adattamento alle nuove modalità di didattica a distanza
- progressi" in itinere" nell'acquisizione delle competenze digitali
- rispetto, puntualità e qualità delle consegne
- ordine, correttezza ed autonomia nell'elaborazione dei compiti da eseguire
- acquisizione delle competenze e dei contenuti previsti nella rimodulazione delle programmazioni disciplinari

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

PUNTI DI FORZA

La scuola e' molto attenta alla prevenzione del disagio scolastico mediante apposite attivita' progettuali di tipo laboratoriale svolte in orario curricolare ed extracurricolare in particolare nelle classi prime. Per quel che riguarda gli alunni con BES o DIVERSAMENTE ABILI, la scuola, in coerenza con il **PAI**, predispone le adeguate progettazioni dei **Piani Educativi individualizzati/personalizzati** che coinvolgono sempre l'intero consiglio di classe e che prevedono attivita' che possano favorire l'inclusione dei ragazzi, con un'efficace sinergia tra docenti curricolari e docenti di sostegno. L'attivita' educativo-didattica riguardante i suddetti alunni viene monitorata con regolarita' sia attraverso i **GLIS** (che vedono l'efficace collaborazione tra equipe medica, docenti e genitori) sia attraverso il lavoro dei **referenti per l'inclusione e le riunioni dipartimentali tra gli insegnanti di sostegno della scuola**. Un punto qualificante dell'azione inclusiva della scuola e' rappresentato dal coinvolgimento degli alunni in tutte le attivita' extracurricolari, ivi incluse le visite guidate e i viaggi di istruzione, che spesso rappresentano un'occasione privilegiata per incrementare il senso di autoefficacia e le opportunita' di socializzazione dei ragazzi disabili o, comunque, con svantaggio socioculturale. Anche le eventuali difficolta' economiche di questi studenti vengono superate attraverso l'azione solidale degli insegnanti, volta ad evitare situazioni che possano creare discriminazione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Un elemento di criticita' e' costituito dallo scarto, che si verifica, tra le ore richieste per l'insegnamento di sostegno e quelle che poi, di fatto, vengono attribuite. La circostanza determina ovviamente una sorta di decremento dell'azione inclusiva in rapporto agli obiettivi che si potrebbero raggiungere, soprattutto a causa del sovraccarico di oneri che finisce per gravare sugli insegnanti curricolari.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

La scuola interviene di fronte alle difficoltà di apprendimento degli alunni, che si manifestano soprattutto nelle discipline di area scientifica e nel primo biennio. Il background culturale della popolazione scolastica è caratterizzato infatti da diffuse carenze riconducibili a difficoltà di tipo logico. Per gli alunni che alla valutazione periodica presentano insufficienze, la scuola predispone, compatibilmente con le risorse disponibili che non permettono altre misure, sia **interventi curriculari che extracurriculari**, ispirati alla progettazione didattica dipartimentale, che vengono svolti in modo non concentrato, ma diffuso nel tempo. Si è infatti del parere che la possibilità di attuare le necessarie compensazioni dipenda in buona misura da un'esposizione più dilazionata nel tempo alle sollecitazioni attivate dall'intervento. Gli esiti degli interventi sono monitorati e fatti oggetto di riflessione collegiale. In termini generali si può affermare che la gran parte degli studenti sottoposti ad interventi compensativi riesce ad essere ammessa alla classe successiva. La scuola predispone molte attività, come attesta il PTOF, volte al potenziamento di attitudini e competenze degli studenti (teatro, partecipazione a seminari e convegni, visite guidate, attività sportiva, alternanza scuola-lavoro, orientamento, approfondimenti disciplinari, ecc.), nonché diverse attività per la valorizzazione delle eccellenze, quali laboratori di scrittura creativa o campionati di matematica.

PUNTI DI DEBOLEZZA

In alcuni casi gli interventi compensativi fanno registrare una certa quota di dispersione, per la mancata frequenza di alcuni alunni, anche per le attività svolte con metodologie innovative e di tipo laboratoriale, se effettuate in orario extracurricolare. È possibile immaginare l'allestimento ulteriore di ambienti di apprendimento coinvolgenti e motivanti per alcuni studenti, con le opportune differenziazioni metodologiche legate alle differenze di stili cognitivi. Per produrre le innovazioni necessarie al coinvolgimento degli alunni, sarebbe necessario non solo un incremento della formazione in servizio centrata su strategie metodologiche di tipo laboratoriale, ma anche la constatazione delle opportune ricadute in ambito didattico.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La progettazione dei Piani Educativi Individualizzati coinvolge sempre l'intero Consiglio di Classe e prevede attività che possano favorire l'inclusione dei ragazzi, con un'efficace sinergia tra docenti curricolari e docenti di sostegno così come prevede l'art.15 2° comma O.M. n.90/2001. L'attività educativo-didattica riguardante i suddetti alunni viene monitorata con regolarità sia attraverso le riunioni dipartimentali tra gli insegnanti di sostegno della scuola sia attraverso i GLIS previsti dall'art.15, comma 2 della L.104/92 che vedono l'efficace collaborazione tra equipe medica, docenti e genitori. Essi hanno la finalità di promuovere e coordinare i progetti e le azioni positive messe in atto dalla scuola per favorire l'integrazione dei suddetti alunni. Per gli alunni con disabilità, il Consiglio di Classe propone la programmazione per obiettivi minimi riconducibili ai programmi ministeriali oppure quella differenziata. Per quest'ultima viene data immediata comunicazione alla famiglia fissandole un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la suddetta programmazione e la conseguente modalità valutativa proposte, si intendono accettate. In caso di diniego espresso da parte della famiglia, il Consiglio adotterà la programmazione per obiettivi minimi e la conseguente valutazione in conformità a quanto previsto dalla suddetta O.M. all'art. 13. Per gli alunni H la scuola offre ai ragazzi con diagnosi di deficit cognitivo medio-grave SPAZI LABORATORIALI "FACCIO A SCUOLA" entro i quali esplorare, manipolare, creare e compiere esperienze significative dal punto di vista sensoriale, psicomotorio, emotivo. Attività di Educazione Alimentare per abituarsi ad assumere cibo buono e sano; e di movimento " Muoversi per crescere " mettere in gioco il corpo favorendo lo sviluppo dei processi cognitivi. Avviato già in anni passati con successo, il progetto a Fondo Badia, un progetto che prevede l'interazione degli alunni disabili con la natura, attraverso il contatto con gli animali, lo svolgimento di attività legate alla campagna, l'attivazione di un percorso di conoscenza di luoghi, piante, animali

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il G.L.I.S. si riunisce periodicamente nel corso dell'anno scolastico ed è composto: dal docente referente di classe, dal docente di sostegno, dagli specialisti dell'ASL, dai genitori dello alunno diversamente abile, dal referente per il sostegno dai referenti della città Metropolitana di Palermo dagli assistenti Igienico personali e all'autonomia (dove presenti).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Le famiglie vengono coinvolte prima dell'inizio dell'anno scolastico nell'ambito dell'attività di accoglienza; periodicamente per le riunioni del Glis e ogni qualvolta è ritenuto necessario un confronto o una collaborazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

VERIFICHE E VALUTAZIONE Nell'ottica della politica dell'inclusione gli studenti diversamente abili frequentanti l'istituto svolgono le verifiche scritte e orali insieme ai

compagni. Le verifiche degli studenti che seguono una PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA vengono predisposte dal docente di sostegno, di concerto con il docente curricolare e somministrate contestualmente ai compagni. Gli studenti che seguono una programmazione per OBIETTIVI MINIMI svolgono verifiche conformi a quelle dell'intero gruppo classe e, se risulta essere necessario, esse saranno rese equipollenti a quelle somministrate al resto della classe: esse potrebbero, infatti, prevedere modalità di svolgimento diverse (semplificate o modificate nella struttura e nei contenuti) o avere tempi di esecuzione più lunghi. I docenti del CdC effettueranno VERIFICHE attraverso prove scritte (produzione di brevi elaborati), colloqui orali individuali o in piccoli gruppi (dove lo studente venga messa a suo agio in modo da evidenziarne le conoscenze e le competenze acquisite), osservazioni sistematiche, prove strutturate e semi strutturate, partecipazione al dialogo educativo. Le VERIFICHE IN ITINERE avranno lo scopo di evidenziare se gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti ed eventualmente adottare le opportune modifiche. La VALUTAZIONE farà sempre riferimento a quanto stabilito nella Programmazione Didattica Personalizzata presentata da ogni singolo docente di sostegno e nel P.E.I. redatto in sede di GLIS (Gruppo di Lavoro per l'Integrazione Scolastica) e prenderà in considerazione la partecipazione, l'impegno, l'interesse dimostrato e il raggiungimento degli obiettivi prefissati rispetto alla situazione di partenza e alle sue effettive possibilità. Lo studente sarà coinvolto nel processo valutativo al fine di favorire la sua auto-consapevolezza. Per tutto quanto non esplicitato nella presente programmazione si rimanda alla programmazione disciplinare del Consiglio di Classe e al Piano dell'Offerta Formativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il Liceo De Cosmi cura con molta attenzione il percorso effettuato dagli alunni nella scuola media superiore di primo grado e promuove iniziative volte ad orientare l'alunno nella prosecuzione del proprio percorso formativo e lavorativo. In particolare si prefigge le seguenti attività:: Progettare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita". • Sviluppare un piano di attività per il raccordo tra il nostro Istituto e gli istituti di istruzione secondaria di primo grado del territorio. • Promuovere attività di orientamento in collaborazione con gli Enti di formazione post diploma: Università, Scuole di specializzazione, Accademie. • Programmare percorsi di PCTO che siano per gli alunni caratterizzanti per la definizione del proprio orientamento lavorativo post diploma.

Approfondimento

ATTIVITA' DI INCLUSIONE

La scuola nel tempo ha incrementato sempre di più la consapevolezza della necessità di un'azione educativa capace di accogliere le difficoltà di apprendimento di ogni genere, da quelle di ordine cognitivo a quelle riconducibili a carenze motivazionali, e tale consapevolezza si è tradotta nella predisposizione di modelli organizzativi volti a progettare collegialmente i necessari interventi compensativi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Secondo la normativa vigente le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell' Offerta Formativa.

Per gli alunni che alla valutazione periodica presentano **insufficienze**, la scuola predispone, compatibilmente con le risorse disponibili, **sia interventi curricolari che extracurricolari** intermedi ispirati alla progettazione didattica dipartimentale e svolti in modo non concentrato, ma realizzati in diversi periodi dell'anno scolastico. Si è infatti del parere che la possibilità di attuare le necessarie compensazioni, in termini di abilità e competenze, dipenda in buona misura da un'esposizione più dilazionata nel tempo alle sollecitazioni attivate dall'intervento. Le attività di recupero curricolari sono gestite dai singoli docenti nell'ambito del proprio monte ore disciplinare, quelle extracurricolari sono programmate ed attuate dai Consigli di classe secondo i criteri didattico - metodologici definiti dal Collegio dei Docenti, sulla base della disponibilità degli insegnanti a tenere corsi pomeridiani e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio d'Istituto. Gli esiti degli interventi sono puntualmente monitorati e fatti oggetto di riflessione collegiale ed in conseguenza di ciò la scuola si prefigge di organizzare attività di recupero per competenze trasversali con l'ausilio di opportune differenziazioni metodologiche legate ai differenti stili cognitivi degli allievi. A conclusione dello scrutinio del secondo quadrimestre, a partire dalla seconda metà di giugno fino alla prima metà di luglio, sono realizzate **attività di recupero disciplinari extracurricolari finanziate con i Fondi dell'Istituzione Scolastica**, secondo criteri, tempi, durata e modalità stabilite dal Collegio dei Docenti per quelle discipline in cui gli alunni evidenziano insufficienti livelli di apprendimento. Le

famiglie vengono tempestivamente informate e devono comunicare alla scuola l'intenzione di avvalersi delle attività di recupero offerte dall' Istituto o di

impegnarsi a prendersi carico dello studio personale svolto autonomamente dal proprio/a figlio/a . Alla fine delle attività di recupero gli alunni, anche quelli che non si sono avvalsi degli interventi offerti dalla Scuola, sono sottoposti alle verifiche necessarie ai fini della valutazione complessiva.

L'accertamento del superamento dei debiti formativi è condotto dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza degli altri membri del Consiglio di Classe, mediante verifiche orali per tutte le discipline, secondo il calendario stabilito dal C. dei Docenti.

Il mancato superamento del debito decreterà la non ammissione alla classe successiva in sede di integrazione dello scrutinio finale.

Si sottolinea che le attività di recupero costituiscono un importante e doveroso sostegno agli alunni e alle loro famiglie, le quali però rimangono le prime responsabili dell'educazione e della formazione dei propri figli. La Scuola pertanto auspica una fattiva e costante collaborazione con i genitori la cui partecipazione alla vita scolastica è di fondamentale importanza nei vari momenti della crescita personale e culturale dei giovani.

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

La scuola predispone per gli studenti molte attività volte al potenziamento di attitudini e competenze, mediante progetti curricolari ed extracurricolari per rafforzare le competenze di base e artistico espressive come teatro, partecipazione a seminari e convegni, visite guidate, attività sportiva, alternanza scuola-lavoro, orientamento, approfondimenti disciplinari come è possibile rilevare nel presente Piano dell'Offerta Formativa.

INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola pone particolare attenzione all'accoglienza degli alunni con disabilità,

con bisogni educativi speciali o, comunque, con un disagio socio-culturale. Tale atteggiamento inclusivo si manifesta a più livelli. Un punto qualificante dell'azione inclusiva della scuola è rappresentato dal coinvolgimento degli alunni in tutte le attività curricolari ed extracurricolari, ivi incluse le visite guidate e i viaggi di istruzione, che spesso rappresentano un'occasione privilegiata per incrementare il senso di autoefficacia e le opportunità di socializzazione dei ragazzi disabili, con bisogni educativi speciali o, comunque, con un disagio socio-culturale. Anche le eventuali difficoltà economiche vengono superate attraverso l'azione solidale degli insegnanti, volta ad evitare che esse possano creare disagio agli alunni interessati nei confronti della classe. Anche per quel che riguarda gli alunni stranieri la scuola garantisce il massimo rispetto a tutti i livelli.

ALUNNI H(legge n.104/1992)

L'Istituto favorisce la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva degli alunni diversamente abili, secondo le possibilità di ciascuno, nel pieno rispetto delle Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009.

La progettazione dei Piani Educativi Individualizzati coinvolge sempre l'intero Consiglio di Classe e prevede attività che possano favorire l'inclusione dei ragazzi,

con un'efficace sinergia tra docenti curricolari e docenti di sostegno così come prevede l' art.15 2° comma O.M. n.90/2001.

L'attività educativo-didattica riguardante i suddetti alunni viene monitorata con regolarità sia attraverso le riunioni dipartimentali tra gli insegnanti di sostegno della scuola sia attraverso i GLIS previsti dall'art.15, comma 2 della L.104/92 che vedono l'efficace collaborazione tra equipe medica, docenti e genitori.

Essi hanno la finalità di promuovere e coordinare i progetti e le azioni positive messe in atto dalla scuola per favorire l'integrazione dei suddetti alunni.

Il G.L.I.S. si riunisce periodicamente nel corso dell'anno scolastico ed è

composto: dal docente referente di classe, dal docente di sostegno, dagli specialisti dell'ASL e dai genitori dello alunno diversamente abili e laddove presenti, dalle figure relative ai servizi integrativi gestiti dalla Città Metropolitana (Assistenti Igienico personali e Assistenti all'autonomia).

I compiti del G.L.I.S sono:

□ consentire una proficua collaborazione fra tutte le componenti che, a vari

livelli, operano per la piena integrazione degli alunni diversamente abili;

□ in maniera specifica, consentire ai genitori di esprimere i propri giudizi, le opinioni, oppure avanzare istanze relativamente alle strategie educativo- didattiche elaborate dalla scuola e più in generale, alla qualità dell'offerta

formativa che l'Istituto ha garantito agli alunni diversamente abili;

□ elaborare il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) ed il P.D.F. (Profilo Dinamico

Funzionale);

□ elaborare proposte da avanzare ai competenti organi scolastici e agli Enti

locali

Per gli alunni con disabilità il Consiglio di Classe propone due tipi di programmazione:

1) **Programmazione per obiettivi minimi** riconducibili ai programmi ministeriali (secondo l'O.M. 90/2001 art. 15 comma 3)

2) **Programmazione differenziata** (secondo l'O.M. 90/2001 art. 15 commi 4,5) .

Per quest'ultima viene data immediata comunicazione alla famiglia fissandole un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la suddetta programmazione e la conseguente modalità valutativa proposta, s'intendono accettate. In caso di diniego espresso da parte della famiglia, il Consiglio adotterà la Programmazione per obiettivi minimi e la conseguente valutazione in conformità a quanto previsto dalla suddetta O.M. all'art. 13.

ALUNNI CON DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento legge n. 170/2010 - D.M. n.5669/2011)

Nel caso di alunni in possesso di diagnosi di DSA rilasciata da una struttura sanitaria pubblica la cui documentazione è pervenuta alla scuola, il Consiglio di classe deve predisporre un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO " in tempi che non superino il primo trimestre scolastico" e che dovrà contenere almeno le seguenti voci ed essere articolato per discipline coinvolte dal disturbo: dati anagrafici dell'alunno, tipologia del disturbo, attività didattiche individualizzate, attività didattiche personalizzate, strumenti compensativi, misure dispensative, forme di verifica e di valutazione personalizzate (decreto n.5669/2011- linee guida allegate). Per attività didattiche individualizzate devono intendersi quelle dirette a far conseguire all'alunno gli obiettivi previsti per la classe, almeno nei livelli minimi, adattando le metodologie didattiche alla sua specifica situazione; per attività didattiche personalizzate devono intendersi quelle dirette a valorizzare i punti di forza dell'alunno in modo da promuovere il suo successo formativo. (secondo l'O.M. 90/2001 art. 15 comma 3)

. Per quest'ultima viene data immediata comunicazione alla famiglia fissandole un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la suddetta programmazione e la conseguente modalità valutativa proposte, si intendono accettate. In caso di diniego espresso da parte della famiglia, il Consiglio adotterà la programmazione per obiettivi minimi e la conseguente valutazione in conformità a quanto previsto dalla suddetta O.M. all'art. 13.

ALTRI ALUNNI CON BES (DIRETTIVA Ministeriale 27/12/2012 - Circ. Min. n. 8

del 06/03/2013 e Nota Min. prot. n. 2563 del 22/11/2013)

Può trattarsi di alunni con:

- svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
- disturbi evolutivi specifici non certificabili ai sensi della legge n.104/92 o della legge n.170/2010 quali i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbi dell'attenzione e iperattività
- disabilità o DSA non certificati ma certificabili

In questi casi il Consiglio di Classe, se lo ritiene necessario sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, predisporrà un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO secondo il D.M. n.5669/2011. Il suddetto Piano dovrà essere sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia. E' opportuno, prima di procedere formalmente, stabilire un periodo di osservazione adeguato non inferiore a quello previsto dal D.M.n.5669/2011 e coinvolgere la famiglia. Riguardo alle situazioni di disabilità o di DSA non certificati ma certificabili, nelle more del rilascio della dovuta certificazione, il Consiglio deve procedere come sopra indicato, fermo restando l'obbligo per la famiglia di presentare la certificazione suddetta ai fini dell'applicazione delle leggi 104/92 e 170/2010.

IL GLI

Dall'anno scolastico 2015/2016 opera nella nostra scuola il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
 - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere
- anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole

e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

□ focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

□ rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

□ raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLIS (Gruppo di

Lavoro di Istituto per l'integrazione scolastica) operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1 comma 605 lettera b della legge 296/06, tradotte in sede di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) come stabilito dall'art. 10 comma 5 della legge n. 122 del 30 luglio 2010;

□ elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che è parte integrante del POF, riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per gli alunni che si trovano temporaneamente nell'impossibilità di frequentare le lezioni a causa di infermità di vario tipo, in collaborazione con le istituzioni preposte, la scuola attiva percorsi individualizzati d'istruzione domiciliare nel rispetto dello stato emozionale dell'alunno/a, delle condizioni cliniche e delle terapie cui lo stesso/a è sottoposto/a .

ALLEGATI:

PAI 2020-2021.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

SI ALLEGA PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 19 OTTOBRE 2020 .

A seguire s'indicano soltanto gli elementi essenziali del piano

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*. L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

In risposta all'adozione delle misure di distanziamento fisico previste per il contenimento del contagio dal virus Sars-CoV-2, il Liceo "G. A. De Cosmi" ha deciso di utilizzare la Didattica Digitale Integrata, attivandosi al contempo per ospitare nei locali della scuola, predisposti e forniti di strumenti tecnologici adeguati, le classi che a turno si alterneranno per seguire in sincrono le attività e le lezioni svolte in classe dai docenti. La progettazione della didattica in modalità digitale deve necessariamente tenere conto del contesto scolastico e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il presente Piano, pertanto, delineato sulla base delle più recenti indicazioni ministeriali, definisce i criteri e le modalità per lo svolgimento della DDI, in modo da rendere omogenea e condivisa da tutto il corpo docente l'offerta formativa agli studenti, rimodulando le progettazioni didattiche e arricchendo il processo formativo grazie alle possibilità offerte dalla didattica digitale. Particolare attenzione sarà posta agli alunni più fragili.

Al fine di garantire unitarietà all'azione didattica nell'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, e semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, il Liceo "De Cosmi" ha individuato i seguenti strumenti digitali, nel rispetto dei

necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*:

- il sito del Liceo
- il registro elettronico Argo
- la piattaforma *Google Suite for Education*

Dal precedente anno scolastico, con l'avvio della Didattica a Distanza e lo spostamento in videoconferenza di tutte le riunioni collegiali della scuola, il nostro Liceo ha attivato un *account* istituzionale per tutto il personale docente, ATA e gli studenti.

La piattaforma *G Suite* offre diverse applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola, tra cui l'app *Classroom* per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola e *Google Meet* per pianificare e gestire lezioni in videoconferenza. La piattaforma digitale consente l'accesso, inoltre, a diverse applicazioni, tra le quali:

- **Google Drive:** spazio sul *cloud* illimitato.
- **Classroom:** gestione delle attività, materiali, comunicazione e delle verifiche delle proprie classi; assegnare compiti e voti, inviare *feedback* e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.
- **Documenti - Fogli - Presentazioni:** applicazioni di edito che consentono di scrivere, modificare e correggere documenti di varia natura.
- **Moduli:** creazione di sondaggi e quiz personalizzati.
- **Calendar:** agenda sulla quale inserire degli eventi privati e condivisi con la scuola.
- **Jamboard:** lavagna interattiva.
- **Google Keep:** strumento per prendere annotazioni su *smartphone* e *web*, registrare memo vocali ed elenchi puntati.

L'Animatore e il Team digitale del Liceo garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola,



ALLEGATI:

Didattica Digitale Integrata.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">→ Rapporti con l'utenza interna ed esterna →ingressi posticipati ed uscite anticipate →rapporti con le funzioni strumentali →attività di assistenza pomeridiana (Dipartimenti, Consigli classe, scrutini, rapporti con segreteria alunni e docenti) →rapporti con collaboratori scolastici →gestione supplenze interne dei docenti →gestione permessi e recuperi docenti →gestione circolari → gestione organizzativa Consigli di classe, scrutini, ricevimento famiglie →vigilanza e controllo sul servizio del personale docente →gestione organizzativa Esami di Stato →collaborazione con il D.S. per l'organico docenti →sostituzione D. S.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si tratta di figure responsabili di settori presenti all'interno delle 5 aree individuate delle Funzioni Strumentali: area 1 stage e certificazioni; gemellaggi orientamento in entrata; alternanza scuola lavoro e orientamento in uscita; area 2 Inclusione e GLI area 3 PNSD-animatore digitale	11



	Responsabile laboratorio area 5 Invalsi gemellaggi; orientamento in entrata; orientamento in uscita e alternanza; monitoraggio CLIL area 2 Inclusione, GLI, Dispersione; Gosp, area 5 Invalsi	
Funzione strumentale	Le cinque aree designate riguardano Coordinamento dell'Offerta Formativa ; Attività di supporto agli studenti e inclusione; Innovazione tecnologica; Rapporti con il territorio ed attività extrascolastiche; Miglioramento e valutazione	5
Capodipartimento	Coordinare gli orientamenti didattico organizzativi del Dipartimento e curare la Verbalizzazione delle riunioni dello stesso; riunirsi periodicamente con il D:S:	9
Responsabile di plesso	1 figura + 1 in sostituzione: Rapporti con l'utenza interna ed esterna; vigilanza e controllo sul servizio del personale docente; attività di assistenza pomeridiana.	1
Responsabile di laboratorio	Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori e indicare il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, sovrintendere alle attività dell'assistente per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della manutenzione ordinaria; segnalare eventuali anomalie e guasti. Controllare e verificare al termine dell'anno scolastico il corretto funzionamento delle macchine ,fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento di qualità e fruizione di quanto di sua competenza.	4



Animatore digitale	L'animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione della tecnologia didattica	1
Team digitale	condivisione di attività e contenuti tecnologici per l'innovazione didattica, promozione di pratiche di innovazione digitale	7
Coordinatore dell'educazione civica	coordinano i lavori di programmazione del curricolo di educazione civica, monitorano sull'attuazione da parte dei Consigli di classe e sulle procedure di valutazione, supportano i docenti nell'attività operativa	2
Coordinatore attività ASL	1 Coordinatrice + 3 figure di supporto per collaborazioni con Scuole, Enti istituzionali come il Comune di Palermo, la Città Metropolitana di Palermo, Università cooperative, Enti privati del terzo settore, Istituti di lingue straniere, Agenzie di viaggio ed altri Enti che contribuiscono a dare una dimensione oltre che teorica, pratica ed operativa del sapere in specifici settori della realtà sociale e riguardo a specifiche problematiche, consentendo una riflessione su se stessi, sulle personali capacità relazionali e di orientamento per le scelte future.	4
responsabili piano di formazione docenti	coordinano il piano di formazione, si relazionano con l'ambito , monitorano la realizzazione dei corsi approvati.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



di concorso		
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	attività d'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	15
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	attività d'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	4 unità impiegate in attività d'insegnamento di cui 1 unità impiegata in attività di potenziamento, in attività didattica di compresenza per progetti trasversali, progettazione di attività artistiche e tutoraggio , laboratori creativi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	4
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	attività d'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
A019 - FILOSOFIA E STORIA	6 unità impiegate in attività d'insegnamento di cui 1 potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	7



A026 - MATEMATICA	attività d'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	11 unità impiegate in attività d'insegnamento 2 unità di potenziamento di cui 1 impiegata in qualità di 1° collaboratore del D.S. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	11
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	2 unità impiegate in attività d'insegnamento- 1 unità impiegata in attività d'insegnamento , di potenziamento per attività di coordinamento e supporto agli uffici di presidenza, organizzazione delle attività di potenziamento, attuazione del PAI (12 ore settimanali), attività di insegnamento in compresenza per progetti trasversali, sostituzioni docenti assenti e dal secondo quadrimestre sportello di potenziamento e corsi di recupero per le 6 ore restanti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
A048 - SCIENZE	attività d'insegnamento	6



MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	attività d'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	6 unità impiegate in attività d'insegnamento ed 1 unità impiegata di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	7
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	10 unità impiegate in attività d'insegnamento ,di cui 2 unità impiegate in attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	10
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	attività d'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II	attività d'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



GRADO (TEDESCO)		
ADSS - SOSTEGNO	<p>attività d'insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	7
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	<p>attività di conversazione Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	<p>attività di conversazione Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	<p>attività di conversazione Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dirige il personale ATA, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e logistici e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Ricezione e invio atti mediante la posta elettronica . Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
Ufficio acquisti	Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. Ordini di acquisto e contratti gestione fatture e adempimenti connessi ai pagamenti
Ufficio per la didattica	Iscrizione studenti; Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; Rilascio pagelle; Rilascio certificati e attestazioni varie; Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; Rilevazione delle assenze degli studenti; Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- rilascio certificati

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE ASL PON ISCUOLE MONTESSORIANE DI DARFO BOARIO TERME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



❖ CONVENZIONE ASL PON ISCUOLE MONTESSORIANE DI DARFO BOARIO TERME

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ CONVENZIONE ASL ASSOCIAZIONE PARSIFAL LABORATORI RIVOLTI A DISABILI, ANZIANI, A BAMBINI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL UNIVERSITA' LABORATORI DI ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ CONVENZIONE ASL UNIVERSITA' LABORATORI DI ORIENTAMENTO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ RETE CON OSSERVATORIO DI AREA DISTRETTO 12

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • consulenza per monitorare e per ridurre la dispersione scolastica
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE REGIONALE E NAZIONALE LES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER PER LA PROMOZIONE DEL LICEO ECONOMICO



❖ ACCORDO DI RETE REGIONALE E NAZIONALE LES

	SOCIALE
--	---------

❖ ACCORDO DI RETE CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL ISTITUTO COMPRENSIVO TOMASI DI LAMPEDUSA LABORATORI (LETTURA, MITO, ARTISTICI TEATRALI) PER ALUNNI DELLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA MATERNA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE ASL CITTA' METROPOLITANA- LABORATORI DI COMUNICAZIONE EFFICACE E CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL BANCA D'ITALIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PALAZZO BUTERA (GUIDE AL SITO TURISTICO- ATTIVITA' MUSEALE IN LINGUA STRANIERA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL TEATRO GOLDEN (LABORATORIO TEATRALE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE ASL ASSOCIAZIONE ARCHIKROMIE (GUIDE IN LINGUA STRANIERA AL SITO TURISTICO MONUMENTALE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASL ASSOCIAZIONE NEXT(LABORATORI DI ECONOMIA CIVILE ED OPEN INNOVATION)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO DI RETE CLASSICI IN STRADA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA GHENOS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE DI PSICOLOGIA GHENOS

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

LABORATORI SULL'ALIMENTAZIONE CORRETTA (RIVOLTA AI BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA)

❖ CONVENZIONE CON JUNIOR ACHIEVEMENT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

IDEE IN AZIONE. IMPRENDITORIALITA'

❖ LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ LUMSA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ATTIVITA' SUL DIRITTO DEL MARE

❖ CONVENZIONE ISTITUTO DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA FUNZIONALE CORPOREA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON TEATRO ATLANTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ CONVENZIONE CON TEATRO ATLANTE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LABORATORIO DI LETTURA ESPRESSIVA

❖ LABORATORI UNIPA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LABORATORI DI FISICA E DI PETROGRAFIA URBANA

**❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE CULTURALE L'URLO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LABORATORIO TEATRALE

❖ CONVENZIONE ASSOCIAZIONE PARCO UDITORE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ATTIVITA' DI COOPERAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PARCO UDIOTRE ED ATTIVITA' DI PIANTUMAZIONE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: L'USO DELLE APPLICAZIONI DI GOOGLE SUITE

Guida all'utilizzo delle applicazioni di google suite per migliorare la didattica con metodologie innovative, attraverso azioni di sistema nel rispetto delle linee generali stabilite nel piano dell'offerta formativa,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREVENZIONE AL DISAGIO GIOVANILE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL CYBERBULLISMO

La presente proposta laboratoriale parte dal saper "leggere" i ragazzi, le loro storie, la loro percezione dei fenomeni relazionali con particolare attenzione alle relazioni sul web ed ai pericoli sottesi



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO PROCEDURE PREVENZIONE COVID**

il corso prevede la formazione sulle norme igienico ambientali di prevenzione covid e sulle procedure corrette da seguire secondo i protocolli nazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA**

nel corrente anno scolastico sarà avviata la formazione nell'ambito del Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge N. 92/2019. La gestione del piano è affidata a questa istituzione scolastica, scuola polo per la formazione della Rete di Ambito 19



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LIFE SKILLS E RESILIENZE**

Il progetto LIFE SKILLS E RESILIENZA intende potenziare gli interventi di prevenzione e promozione della salute in ambiente scolastico, finalizzati allo sviluppo delle life skills cioè l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e per far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni. Il progetto è organizzato dall'UOC Dipendenze Patologiche dell'ASP di Palermo, dall'Associazione Istituto di Psicologia Funzionale Corporea in convenzione con l'ASP, in collaborazione con il CEFPAS (Centro di Formazione per la Sanità della Regione Sicilia).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INSEGNARE MATEMATICA**



corsi online proposti dal CQIA dell'Università di Bergamo in collaborazione con Mathesis Bergamo su "Numeri e figure con la piegatura della carta". "Per un laboratorio di matematica dinamica con Geogebra

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • corsi online

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SUGLI ADEMPIMENTI PER LA GESTIONE E IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sugli adempimenti per la gestione e il trattamento dei dati sensibili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PROCEDURE PREVENZIONE COVID



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

docente esterno